

DUP

Documento
Unico di
Programmazione
2019-2021



*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Marsciano (PG)

Premessa

Si premette, prima di procedere all'illustrazione del DUP, che la durata di questo documento è pari a quella del mandato amministrativo, che scade nel 2019.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell’anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all’attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell’intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest’ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il DEF varato dal governo il 26 aprile 2018 si limita ad aggiornare le previsioni macroeconomiche per l'Italia: non presenta il quadro programmatico ma solo quello tendenziale. E' un DEF a politiche costanti in attesa che il nuovo governo definisca la propria politica economico-fiscale.

Per il triennio 2018-2020, il quadro macro tendenziale è molto simile al programmatico della Nota di Aggiornamento del DEF pubblicata a settembre dell'anno scorso. Il quadro a legislazione vigente contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020. L'attuale congiuntura economica presenta segnali di raffreddamento ed il Pil, prudenzialmente, è previsto al ribasso di un punto percentuale rispetto a quanto previsto nella nota di aggiornamento al DEF di ottobre.

II PIL

Il Governo è stato a lungo indeciso se confermare il tasso di crescita all'1,6 % nel 2018 oppure prudenzialmente stimarlo all'1,5%. Ha prevalso la prudenza dovuta all'incertezza nella congiuntura internazionale con la guerra dei dazi commerciali che, se perseguita fino in fondo da USA e Cina, potrebbe far crollare il Pil di 3 punti percentuali già dal 2018 e di 7 punti percentuali nel 2019, per arrivare ad un crollo del PIL al 2020, secondo uno studio del Mef.

Con il DEF esclusivamente tendenziale che incorpora quindi anche gli effetti degli aumenti delle aliquote IVA, l'effetto recessivo prodotto da tali aumenti porta ad una stima del Pil per il 2019 e il 2020 in diminuzione, scendendo rispettivamente nel corso dei due anni, all'1,4% e all'1,3%.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO

	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2

L' indebitamento netto

Viene confermata la costante e progressiva riduzione del finanziamento in disavanzo delle spese al fine di non alimentare il già elevato debito pubblico. L'indebitamento netto, pari al 3 per cento del PIL nel 2014, si è progressivamente ridotto negli anni, raggiungendo il 2,3 per cento nel 2017 (1,9 al netto degli interventi straordinari per il settore bancario e la tutela del risparmio). Tale stima si discosta lievemente dall'obiettivo di deficit fissato nella Nota di Aggiornamento del DEF lo scorso autunno al 2,1 per cento. Sul risultato gravano gli effetti dei provvedimenti di liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e di Veneto Banca S.p.A. e di ricapitalizzazione del Monte dei Paschi di Siena. Escludendo tali interventi straordinari per il risanamento del sistema bancario, il deficit scenderebbe all'1,9 per cento del PIL.

Per il 2018 viene fissato all'1,6 % del PIL mentre il pareggio sostanziale è raggiunto nel 2020, dopo un passaggio allo 0,8 nel 2019. L'indebitamento netto si trasforma in un saldo positivo dello 0,2 per cento del PIL nel 2021.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento Netto	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Al netto degli interventi sul sistema bancario	-2,5	-1,9	-1,6	-0,8	0,0	0,2

La dinamica del debito pubblico

Dopo sette anni di aumenti consecutivi, il rapporto debito/PIL si è stabilizzato, registrando delle riduzioni sull'anno precedente sia nel 2015 che nel 2017. Il nuovo quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL a fine 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017. L'operazione di salvataggio delle banche venete (Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza) ha avuto un impatto sul deficit 2017 di 4,7 miliardi di euro aggiuntivi ed un maggior indebitamento netto di 6,3 miliardi con un peggioramento del rapporto debito/Pil dal 131,5 % al 131,8%. Il percorso di riduzione del debito si allunga anche se l'Unione Europea dovrebbe considerare il salvataggio operato come una tantum e quindi non considerarlo nel calcolo del deficit strutturale.

Se da un lato i fondi e le garanzie prestate per il salvataggio delle banche fanno salire il debito a quota 130,8 del Pil a fine 2018, otto decimali sopra rispetto alle stime della nota di aggiornamento al DEF di

ottobre 2017, dall'altro occorre considerare anche la minor crescita del Pil che impatta sulla dinamica del debito a fine 2018.

Per il biennio successivo le privatizzazioni ed un aumento degli avanzi primari fanno attestare il debito al 128% nel 2019, al 124,7 % nel 2020.

La prosecuzione del percorso di riduzione del disavanzo negli anni successivi porterà al conseguimento di un sostanziale pareggio di bilancio nel 2020-2021 e all'accelerazione del processo di riduzione del rapporto debito/PIL, che si porterebbe al 122 per cento del PIL nel 2021.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Debito Pubblico	132,0	131,8	130,8	128,0	124,7	122,0

Le azioni del prossimo esecutivo

I margini di manovra del governo per politiche espansive sono assai ridotti. Tutte le forze politiche sono concordi nel neutralizzare le clausole di salvaguardia, gli aumenti delle aliquote IVA a far data dal 1 gennaio 2019, che il DEF a politiche tendenziali incorpora nelle previsioni.

Tuttavia la sterilizzazione degli aumenti automatici dell'IVA dovrà avvenire tenendo conto della necessità di ridurre il deficit e il debito e migliorare l'avanzo primario, ovvero il saldo di bilancio al netto della spesa per interessi passivi.

L'opzione di ricorrere a nuova flessibilità è tutta in salita visto che la crescita reale si avvicina a quella potenziale e non essendoci più l'output gap negativo non vi è alcuna ragione di richiedere deficit aggiuntivo, così come il calo dell'afflusso dei migranti fa venir meno quelle circostanze eccezionali che hanno permesso di finanziare in disavanzo la spesa negli anni passati. Non può neppure essere invocata la clausola investimenti per avere maggiori margini di spesa in quanto utilizzata negli anni passati e con effetti che non hanno prodotto quelli sperati (calo degli investimenti del 5,6% nel 2017).

Del resto l'Italia ha già usufruito di 30 miliardi di flessibilità dal 2015 al 2018 e per il 2018 l'Unione Europea chiede una correzione dei conti pubblici dello 0,8% del PIL in quanto il deficit strutturale non è stato ridotto così come imposto dal Patto di Stabilità e Crescita. Sarà quindi tutta politica la partita da giocare per ottenere ulteriori margini di manovra attraverso il finanziamento in disavanzo delle spese.

1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.2.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.162		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 5
STRADE		
* Statali km. 21,00	* Provinciali km. 54,00	* Comunali km.140,00
* Vicinali km. 111,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.2.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 18.701
Popolazione residente al 31 dicembre 2017	
Totale Popolazione	n° 18.701
di cui:	
maschi	n° 9.135
femmine	n° 9.566
nuclei familiari	n° 7.392
comunità/convivenze	n° 10
Popolazione al 1.1.2017	
Totale Popolazione	n° 18.793
Nati nell'anno	n° 149
Deceduti nell'anno	n° 208
saldo naturale	n° -59
Immigrati nell'anno	n° 436
Emigrati nell'anno	n° 469
saldo migratorio	n° -33

Popolazione al 31.12. 2017		
Totale Popolazione	n° 18.701	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 1.110	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.418	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 2.822	
In età adulta (30/65 anni)	n° 9.195	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 4.156	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	7,27%
	2014	9,42%
	2015	8,46%
	2016	7,00%
	2017	7,95%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	9,18%
	2014	11,12%
	2015	11,47%
	2016	10,72%
	2017	11,09%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 0
	entro il	n° 0
	31/12/2018	

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
In età prescolare (0/6 anni)	1.224	1.194	844	1.110	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.415	1.442	1.792	1.418	0
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	2.971	2.894	2.894	2.822	0
In età adulta (30/65 anni)	9.263	9.290	9.091	9.195	0
In età senile (oltre 65 anni)	4.058	4.082	4.172	4.156	0

1.2.3 Occupazione ed economia insediata

L'Amministrazione comunale si è impegnata su diversi fronti per garantire la tenuta del tessuto produttivo locale in un contesto caratterizzato dalla perdurante crisi economica e sociale, la più grave che l'Italia abbia attraversato dal dopoguerra ad oggi.

In questo quadro Marsciano non è stata ferma in attesa di tempi migliori. Sono stati individuati ed attivati strumenti utili per intervenire nell'azione di sostegno e di indirizzo dello sviluppo economico. L'intera macchina amministrativa ha cercato di sostenere le esigenze delle imprese, mettendo in campo professionalità e iter quanto più possibili semplificati per i cittadini e le imprese, dando, attraverso lo Sportello Unico per le attività

produttive, risposte esaustive in tempi contenuti, per favorire l'iniziativa economica. Accanto ad alcuni interventi concreti di seguito descritti l'Amministrazione ha lavorato fianco a fianco alle imprese che, colpite dalle difficoltà economiche e di liquidità, hanno richiesto il nostro impegno per la costruzione di soluzioni che coinvolgessero altri attori, come ad esempio Sviluppo Umbria e Gepafin, in alcuni casi riuscendo a risolvere problematiche molto complesse. Numerose poi sono state le occasioni nelle quali, per affrontare alcune specifiche crisi aziendali, il Comune ha svolto un ruolo di facilitatore nel confronto tra lavoratori, organizzazioni sindacali ed imprese al fine di contenere gli effetti della crisi e di poter prospettare possibili vie di uscita.

Accesso al Credito per le Piccole e Medie Imprese

Per fronteggiare la domanda di liquidità da parte delle piccole e medie imprese, è stato attivato un *Fondo di Garanzia per l'accesso al credito* rivolto alle PMI che operano nel territorio comunale. Il Fondo è stato istituito dal Comune di Marsciano in collaborazione con Gepafin, Regione Umbria e Consorzi Fidi, i soggetti di garanzia creditizia creati dalle associazioni di categoria. Il metodo seguito è stato quello della concertazione che ha visto lavorare insieme Istituzioni, Associazioni di categoria e Istituti di credito del territorio, al fine di creare uno strumento flessibile e accessibile per aiutare le nostre imprese nell'azione di contrasto alla crisi economica. L'intenzione dell'Amministrazione è di proseguire su questa strada.

Formazione

Il Comune di Marsciano è ente accreditato per la formazione professionale e anche in questo quinquennio si è lavorato per mantenere l'accreditamento presso la Regione Umbria. L'Amministrazione Comunale ha poi favorito l'inserimento, per lo svolgimento degli stage previsti nelle attività curriculari dei piani di studi dell'Università degli Studi di Perugia e delle scuole secondarie superiori, degli studenti del territorio e ha promosso, insieme alla Zona sociale, l'attività di borse lavoro estive per i giovani dei Comuni della Media Valle del Tevere. Ancora in questi anni si è proseguito nella collaborazione con il Centro di Formazione CNOSFAP di Marsciano nella individuazione di percorsi utili a fornire prospettive di miglioramento e di ricerca di attività spendibili sul mercato del lavoro. L'intenzione dell'Amministrazione è di proseguire su questa strada.

Commercio

L'amministrazione comunale ha cercato di valorizzare e sostenere lo sviluppo dei servizi e fra questi il commercio, che rappresenta una delle prime storiche fonti dello sviluppo della società. Per favorire e sostenere la presenza commerciale nelle frazioni e nelle aree disagiate, si è confermato l'impegno all'erogazione di un contributo annuale di € 400/500€ alle singole imprese che assicurano tali servizi e contestualmente la tenuta del tessuto sociale. Nel recepire le normative in materia, sono state adottate tutte le procedure di semplificazione sull'avvio di impresa sia per quanto riguarda il commercio che i pubblici esercizi, le imprese turistiche e ricettive e le attività artigianali di servizio alla persona, quali estetista e acconciatore. Sempre all'insegna della semplificazione amministrativa, è stato assicurato un adeguato e rapido scambio di informazioni fra gli Enti competenti, Azienda USL in primis, al fine di evitare inutili passaggi o rallentamenti a danno delle aziende. Grazie al contributo delle associazioni di categoria, delle organizzazioni sindacali e delle singole imprese, si è messa a punto una metodologia di partecipazione e di lavoro comune, fino alla concertazione dei programmi di sviluppo locale.

Il Comune ha inoltre pubblicato nell'anno 2018 un avviso per il sostegno all'innovazione tecnologica e digitale nonchè per la sicurezza passiva, attribuendo agli operatori economici che operano nell'area PUC2 un contributo di € 1.000,00 a fronte di un investimento di € 2.000,00.

Fiere e Mercati

L'amministrazione intende confermare la manifestazione Fiera Verde, il mercato del lunedì e la Fiera di San Giovanni. In tutti i casi si cercherà di intervenire per rilanciare qualitativamente le iniziative e riorganizzarne anche gli aspetti logistici a vantaggio degli operatori e dei fruitori. In particolare si cercherà di diversificare l'offerta merceologica nell'ambito della Fiera Verde che ha dato immediate risposte positive anche in termini di frequentatori; si è suddivisa infatti la manifestazione in 3 macro settori, hobbisti, florovivaistica ed attrezzature per orti e giardini, infine settore enogastronomico e dello street food.

L'Amministrazione comunale intende lavorare coadiuvata dalle Associazioni del centro cittadino e da operatori privati. Tale modello resterà come punto di forza di Fiera Verde e si lavorerà per dare maggior connotazione ai temi dell'ecosostenibilità, capaci di caratterizzare l'offerta della fiera con la presenza di aziende che implementino il loro business facendo attenzione alle nuove tecnologie e al rispetto dell'ambiente.

Per quanto riguarda il mercato del lunedì si è proceduto alla sua ricollocazione definitiva, essendo ultimati i lavori del PUC. Il mercato nella sua conformazione definitiva, occupa l'intera Piazza Marx, Via B. Buozzi e le vie del centro cittadino Via G. Marconi, Largo Goldoni, Piazza della Vittoria e Via 20 Settembre.

Dal punto di vista dell'offerta merceologica, si è dato spazio agli operatori del mondo agricolo con particolare riferimento al Km 0 e si intende proseguire su questa strada. Ai sensi della direttiva Bolkestein e delle disposizioni Regionali, nell'anno 2019 si procederà al rinnovo delle concessioni pluriennali agli aventi titolo, che scadono il 31/12/2020.

Per quanto attiene alla Fiera di San Giovanni sono già state rinnovate le Concessioni agli aventi titolo e si è posta in essere una prima diversificazione dell'offerta merceologica, assegnando posteggi ad artigiani ed altre categorie di operatori economici che trattano prodotti non presenti nel novero dei titolari di posteggio nella Fiera. Nelle edizioni future si opererà per introdurre nella fiera anche piccoli artigiani del territorio.

L'edizione 2017 è stata il primo banco di prova della nuova impostazione e le risposte sono state positive anche se è necessario proseguire nel cammino intrapreso al fine di rendere la Fiera sempre più gradevole ed attraente.

1.3 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
E1 - Autonomia finanziaria	0,79	0,71	0,75	0,76	0,00	0,00

E2 - Autonomia impositiva	0,58	0,52	0,53	0,55	0,00	0,00
E3 - Prelievo tributario pro capite	621,01	616,45	628,51	635,88	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,22	0,20	0,22	0,21	0,00	0,00

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,22	0,17	0,19	0,19	-	-
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,04	0,04	0,04	0,04	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,18	0,14	0,16	0,16	-	-
S4 - Spesa media del personale	48.364,89	40.513,73	42.369,27	39.591,98	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,20	0,28	0,25	0,25	0,00	0,00
S6 - Spese correnti pro capite	1.148,74	1.239,99	1.182,75	1.106,35	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	701,74	1.634,37	1.295,95	483,34	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato

Parametri di deficitarietà (Atto di indirizzo)	2017	2018

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti gli immobili offerti alla fruizione della collettività.

Descrizione	Destinazione d'uso	Ubicazione	M. Q.	Valore stimato
Piscina Comunale di Spina	IMPIANTO SPORTIVO	SPINA	160	€ 400.000,00
Centro Associativo Olmeto	CENTRO SOCIALE	OLMETO	370	€ 210.000,00
Centro Associativo Pieve Caina	CENTRO SOCIALE	PIEVE CAINA	110	€ 140.000,00
Ex Mensa Il Melograno	EX MENSA	MARSCIANO	454	€ 375.000,00
APPARTAMENTO DI CASTELLO DELLE FORME	Appartamento	CASTELLO DELLE FORME - VIA MAZZINI	42	€ 14.614,60
APPARTAMENTO DI CASTELLO DELLE FORME	Appartamento	CASTELLO DELLE FORME - VIA MAZZINI	100	€ 43.000,00
APPARTAMENTO DI CERQUETO	Appartamento	CERQUETO - VIA SANTA CATERINA	67	€ 20.000,00
APPARTAMENTO DI CERQUETO	Appartamento	CERQUETO - VIA SANTA CATERINA	47	€ 20.000,00
APPARTAMENTO DI CERQUETO	Appartamento	CERQUETO - VIA SANTA CATERINA	40	€ 26.306,50
APPARTAMENTO DI MORCELLA	Appartamento	MORCELLA - LARGO XI FEBBRAIO	54	€ 34.299,10
APPARTAMENTO DI MORCELLA	Appartamento	MORCELLA - LARGO XI FEBBRAIO	54	€ 34.299,10

APPARTAMENTO DI PAPIANO	Appartamento	PAPIANO - PIAZZA SIMONE DA PAPIANO	64	€ 19.875,30
APPARTAMENTO DI PAPIANO	Appartamento	PAPIANO - PIAZZA SIMONE DA PAPIANO	115	€ 37.985,20
APPARTAMENTO DI PAPIANO	Appartamento	PAPIANO - PIAZZA SIMONE DA PAPIANO	60	€ 23.382,70
APPARTAMENTO DI PAPIANO	Appartamento	PAPIANO - PIAZZA SIMONE DA PAPIANO	64	€ 19.875,30
APPARTAMENTO DI PIEVE CAINA	Appartamento	PIEVE CAINA - VIA XXVIII OTTOBRE	62	€ 20.460,00
APPARTAMENTO DI PIEVE CAINA	Appartamento	PIEVE CAINA - VIA XXVIII OTTOBRE	92	€ 26.306,50
APPARTAMENTO DI PIEVE CAINA	Appartamento	PIEVE CAINA - VIA XXVIII OTTOBRE	90	€ 20.460,00
APPARTAMENTO DI SPINA	Appartamento	SPINA - VIA F.LLI CECI	47	€ 17.537,30
APPARTAMENTO DI SPINA	Appartamento	SPINA - VIA F.LLI CECI	96	€ 23.382,70
APPARTAMENTO DI SPINA	Appartamento	SPINA - VIA F.LLI CECI	118	€ 26.306,50
APPARTAMENTO DI SPINA	Appartamento	SPINA - VIA F.LLI CECI	65	€ 23.382,70
APPARTAMENTO DI SPINA	Appartamento	SPINA - VIA F.LLI CECI	64	€ 17.537,30
APPARTAMENTO DI SPINA	Appartamento	SPINA - VIA DELLA VILLA	62	€ 23.382,70
APPARTAMENTO DI SPINA	Appartamento	SPINA - VIA DELLA VILLA	72	€ 26.306,50
APPARTAMENTO DI SPINA	Appartamento	SPINA - VIA DELLA VILLA	62	€ 17.537,30
CENTRO SOCIALE DI CASTELLO DELLE FORME	Centro Sociale	CASTELLO DELLE FORME - VIA MAZZINI	45	€ 58.337,40
AMBULATORIO MEDICO PRESSO EX SCUOLA	Ambulatorio	MIGLIANO	22	€ 15.390,10
EX SCUOLA ELEMENTARE DI MIGLIANO	Circolo Ricreativo	MIGLIANO	190	€ 60.754,10
FABBRICATO CASA DEI POPOLI	Uffici	VIA TRENTO,3 - MARSCIANO	210	€ 135.000,00
EX NEGOZIO DI SPINA	Centro Sociale	SPINA - VIA F.LLI CECI	43	€ 19.859,40
EX NEGOZIO DI SPINA	Centro Sociale	SPINA - VIA F.LLI CECI	38	€ 19.000,00
DISTRETTO SANITARIO DI SPINA E SEDE AVIS	Uffici	SPINA - VIA DELLA VILLA	180	€ 101.580,60
EX TABACCHIFICIO	LOCALI UTILIZZATI SALTUARIAMENT E PER MANIFESTAZIONI VARIE	MARSCIANO - VIA LENIN	4130	€ 450.000,00
EX SCUOLA ELEMENTARE	INUTILIZZATA	OLMETO	260	€ 50.000,00
BAR CENTRALE		MARSCIANO LARGO DELLA VITTORIA	220	€ 175.000,00
AMBULATORIO MEDICO		CASTIGLIONE DELLA VALLE	15	€ 21.000,00
EX LATRINA	INUTILIZZATA	PAPIANO	8	€ 2.000,00
EX SERBATOIO ACQUEDOTTO	INUTILIZZATO	MARSCIANO CAPRARECCIA	58	€ 25.000,00
Asilo nido G.Rodari	SCUOLA	MARSCIANO - VIA ORVIETANA	407	€ 215.637,40
Magazzino Comunale	MAGAZZINO	MARSCIANO - LOC. PETTINARO	460	€ 147.635,40
Centro Infanzia Badiola	SCUOLA	BADIOLA	245	€ 130.000,00
Polo Scolastico Media B.Moneta	SCUOLA	MARSCIANO - VIA SATOLLI	2080	€ 2.990.811,91
Scuola Elementare Papiano	SCUOLA	PAPIANO	630	€ 333.000,00
Scuola Elementare Schiavo	SCUOLA	MARSCIANO - SCHIAVO	490	€ 246.804,80
Scuola Media Spina	SCUOLA	SPINA	600	€ 275.884,40

Scuola Elementare e Materna Ammeto	SCUOLA	MARSCIANO - LOC. AMMETO	1530	€ 519.558,60
Scuola Materna Schiavo	SCUOLA	MARSCIANO - SCHIAVO	320	€ 261.717,50
Scuola Materna Papiano	SCUOLA	PAPIANO	340	€ 85.599,90
Scuola Materna Rodari	SCUOLA	MARSCIANO - VIA ORVIETANA	730	€ 285.445,40
Scuola Media e Materna Spina	SCUOLA	SPINA	2334	€ 984.238,20
Bagni Pubblici di Marsciano	SERVIZI PUBBLICI	MARSCIANO - VIA F.LLI CECI	20	€ 45.000,00
Cimitero di Badiola	CIMITERO	BADIOLA	870	€ 115.634,75
Cimitero di Castello delle Forme	CIMITERO	CASTELLO DELLE FORME	2720	€ 220.113,50
Cimitero di Castiglione della Valle	CIMITERO	CASTIGLIONE DELLA VALLE	2120	€ 104.506,14
Cimitero di Cerqueto	CIMITERO	CERQUETO	3120	€ 289.940,78
Cimitero di Compignano	CIMITERO	COMPIGNANO	960	€ 45.634,78
Cimitero di Marsciano	CIMITERO	MARSCIANO	15000	€ 806.279,38
Cimitero di Migliano	CIMITERO	MIGLIANO	735	€ 124.898,69
Cimitero di Monte Vibiano Vecchio	CIMITERO	LOC. MONTE VIBIANO VECCHIO	2250	€ 31.922,51
Cimitero di Morcella	CIMITERO	MORCELLA	970	€ 144.209,34
Cimitero di Papiano	CIMITERO	PAPIANO	3000	€ 33.747,19
Cimitero di San Biagio della Valle	CIMITERO	SAN BIAGIO DELLA VALLE	2060	€ 203.760,88
Cimitero di Spina	CIMITERO	SPINA	2500	€ 231.416,59
Cimitero di Villanova	CIMITERO	VILLANOVA	900	€ 94.071,34
Scuola Elementare San Biagio - Modulo Prefabbricato	SCUOLA	SAN BIAGIO DELLA VALLE	436	€ 150.000,00
Scuola Elementare e Materna Spina - Modulo Prefabbricato	SCUOLA	SPINA	873	€ 280.000,00
ASILO NIDO DI SPINA	Scuola	SPINA - VIA MARZABOTTO	270	€ 120.000,00
MATTATOIO COMUNALE MARSCIANO	Mattatoio	MARSCIANO	1325	€ 700.000,00
TEATRO DELLA CONCORDIA	Teatro	MARSCIANO - LARGO DELLA VITTORIA	1035	€ 700.000,00
CENTRO SOCIALE DI SPINA - UFFICI VARI	Centro Sociale e Uffici	SPINA - VIA DELLA VILLA	229	€ 100.213,30
BIBLIOTECA COMUNALE	UFFICI	MARSCIANO - PIAZZA DELLO STATUTO	845	€ 624.245,60
CENTRO SOCIALE DI CERQUETO	CENTRO SOCIALE	CERQUETO - VIA SANTA CATERINA	110	€ 82.318,50
EX CIRCOSCRIZIONE DI PAPIANO	SALA POLIVALENTE	PAPIANO	120	€ 78.739,10
MUNICIPIO	UFFICI	MARSCIANO - LARGO GARIBALDI	3626	€ 3.500.000,00
APPARTAMENTO PRESSO MUNICIPIO	APPARTAMENTO	MARSCIANO VIA TRENTO	70	€ 50.000,00
PALAZZO PIETROMARCHI - MUSEO DEL LATERIZIO	MUSEO	MARSCIANO - PIAZZA SAN GIOVANNI	58	€ 3.600.000,00
SCUOLA ELEMENTARE DI CERQUETO	SCUOLA	CERQUETO	708	€ 384.748,10
SCUOLA ELEMENTARE DI SAN BIAGIO DELLA VALLE	SCUOLA	SAN BIAGIO DELLA VALLE	257	€ 134.214,30
SCUOLA ELEMENTARE DI SAN VALENTINO	SCUOLA	SAN VALENTINO	400	€ 221.725,30
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA DI MARSCIANO	SCUOLA	MARSCIANO - PIAZZA DELLA VITTORIA	2650	€ 1.112.487,20
SCUOLA MATERNA DI CASTELLO DELLE FORME	SCUOLA	CASTELLO DELLE FORME	538	€ 261.717,50

SCUOLA MATERNA DI CASTIGLIONE DELLA VALLE	SCUOLA	CASTIGLIONE DELLA VALLE	285	€ 127.652,80
SCUOLA MATERNA DI COMPIGNANO	SCUOLA	COMPIGNANO	220	€ 144.683,00
ASILO NIDO PAPIANO	SCUOLA	PAPIANO	330	€ 165.381,70
TORRE CAMPANARIA DI PAPIANO	TORRE CIVICA	PAPIANO	50	€ 11.474,00
CAMPO DI CALCETTO E SPOGLIATOI	Impianto Sportivo	BADIOLA	50	€ 50.000,00
CAMPO DA CALCIO PONTE NESTORE spogliatoi e locali attigui	Impianto Sportivo	MARSCIANO - LOC. PONTE NESTORE	107	€ 159.390,00
CENTRO POLIVALENTE DI AMMETO	Locale ricreativo	MARSCIANO - LOC. AMMETO	530	€ 250.000,00
CAMPO DA CALCIO DI CASTIGLIONE DELLA VALLE spogliatoi e locali attigui	Impianto Sportivo	CASTIGLIONE DELLA VALLE	140	€ 387.572,77
CAMPO DA CALCIO DI MARSCIANO (2° CAMPO)	Impianto Sportivo	MARSCIANO - VIA LARGA	292	€ 181.912,50
CAMPO DA CALCIO DI SCHIAVO spogliatoi e locali attigui	Impianto Sportivo	MARSCIANO - LOC. SCHIAVO	600	€ 181.912,50
CENTRO SPORTIVO TREMBLAY LES GONESSE	Impianto Sportivo	MARSCIANO - PIAZZALE EUROPA	3800	€ 2.108.452,50
IMPIANTI SPORTIVI DI MERCATELLO	Impianto Sportivo	MERCATELLO	220	€ 139.466,25
IMPIANTI SPORTIVI DI SAN BIAGIO DELLA VALLE spogliatoi e locali attigui	Impianto Sportivo	SAN BIAGIO DELLA VALLE	320	€ 66.412,50
IMPIANTO SPORTIVO DI PAPIANO spogliatoi e locali attigui	Impianto Sportivo	PAPIANO	200	€ 521.637,81
STADIO COMUNALE - spogliatoi e locali attigui e tribuna coperta	Impianto Sportivo	MARSCIANO - PIAZZALE EUROPA	471	€ 305.497,50
IMPIANTO DISINQUINAMENTO		OLMETO	113878	€ 1.300.000,00
CENTRO SOCIALE L'INCONTRO E PALAZZINA EX CNA		MARSCIANO PIAZZA MARX	300	€ 157.737,23
CIRCOLO RICREATIVO		SANT'ELENA	130	€ 34.000,00
EX ISTITUTO SUPERIORE IPSIA - IPC		MARSCIANO VIA MARABINI	1250	€ 55.000,00
RIPETITORE TV		PAPIANO	3	€ 40.000,00
IMPIANTO SPORTIVO		CERQUETO	10050	€ 50.000,00
VERDE PUBBLICO PAPIANO	VERDE ATTREZZATO	PAPIANO	270	€ 42.000,00
VERDE PUBBLICO SAN VALENTINO	VERDE ATTREZZATO	SAN VALENTINO DELLA COLLINA	300	€ 90.000,00
VERDE PUBBLICO VIA LARGA	VERDE ATTREZZATO	MARSCIANO VIA LARGA	660	€ 110.000,00

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, si riepilogano, i seguenti principali servizi appaltati:

Smaltimento rifiuti	Gest srl	€ 987.973,38
Spazzamento e raccolta rifiuti	Gest srl	€ 2.411.765,03
Trasporto pubblico	Ishtar arl	€ 251.501,60
Trasporto scolastico	Turismo Fratarcangeli sas	€ 295.215,90
Mense scolastiche	Cir	€ 685.000,00

Manutenzione patrimonio	B+ coop sociale	€ 229.373,35
Mantenzione aree verdi	Comunità Montana	€ 235.000,00
Impianti sportivi	Gest srl	€ 166.825,66

Anche nel 2019 si procederà a gestire i servizi indicati nelle medesime modalità, in virtù di appalti in essere.

2.3 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.3.1 Società ed enti controllati/partecipati

Si riepilogano di seguito i dati relativi alle società partecipate:

BANCA POPOLARE ETICA

Sito web: <http://www.bancaetica.it>

Servizi bancari

Misura di partecipazione dell'Ente: valore nominale € 2.582,28

Durata dell'impegno: non prevista

Oneri complessivi:

€ 0,00

Incarichi amministrativi e relativo trattamento economico:

Nessun Amministratore della società viene nominato dal Comune di Marsciano.

Il Sindaco rappresenta l'Ente nell'Assemblea dell'azienda senza percepire alcun compenso.

Risultati di bilancio:

<http://www.bancaetica.it/bilanci>

Il Comune ha avviato la dismissione della partecipazione azionaria a questa società che dovrebbe essere portata a termine entro il 31/12/2018.

CONAP S.R.L. (in liquidazione)

Gestione acquedotti - inattiva in liquidazione

Misura di partecipazione dell'Ente: 3,82% (Valore nominale € 457.837,00)

Durata dell'impegno: non prevista

Oneri complessivi:

€ 0,00

Incarichi amministrativi e relativo trattamento economico:

Nessun Amministratore della società viene nominato dal Comune di Marsciano.

Il Sindaco rappresenta l'Ente nell'Assemblea dell'azienda senza percepire alcun compenso.

Risultati di bilancio:

2016 € -377.854

2015 € -407.651

2014 € -457.133

PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sito web: <http://www.patto2000.it>

Sviluppo area Valdichiana-Amiata-Trasimeno-Orvietano

Misura di partecipazione dell'Ente: 2,12% (valore nominale € 1.176)

Durata dell'impegno: non prevista

Oneri complessivi:

€ 0,00

Incarichi amministrativi e relativo trattamento economico:

Nessun Amministratore della società viene nominato dal Comune di Marsciano.

Il Sindaco rappresenta l'Ente nell'Assemblea dell'azienda senza percepire alcun compenso.

Risultati di bilancio:

2016 € 4.195

2015 € 1.124

2014 € 1.228

S.I.A. SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE S.P.A.

Sito web: <http://www.siaambiente.it/>

Servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e spazzamento strade

Misura di partecipazione dell'Ente: 53,07% (valore nominale € 317.162)

Durata dell'impegno: non prevista

Oneri complessivi:

Nel 2017 Euro 2.320.476,55 per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e

spazzamento strade

Incarichi amministrativi e relativo trattamento economico:

Il Sindaco rappresenta l'Ente nell'Assemblea dell'azienda senza percepire alcun compenso.

Il Comune di Marsciano, in qualità di socio di maggioranza, nomina il Presidente del Consiglio di amministrazione

[Amministratori della società e relativi trattamenti economici:](#)

<http://www.siaambiente.it/consiglio-di-amministrazione/>

Risultati di bilancio

2016 € 87.074

2015 € 64.519

2014 € 23.758

<http://www.siaambiente.it/amministrazione-trasparente/bilanci/>

SASE S.P.A.

Sito web: <http://www.airport.umbria.it/>

Servizi di aeroporto

Misura di partecipazione dell'Ente: 0,00% (valore nominale € 116)

Durata dell'impegno: non prevista

Oneri complessivi:

€ 0,00

Incarichi amministrativi e relativo trattamento economico

Nessun Amministratore della società viene nominato dal Comune di Marsciano.

Il Sindaco rappresenta l'Ente nell'Assemblea dell'azienda senza percepire alcun compenso.

Risultati di bilancio

2016 € -320.973

2015 € -845.976

2014 € -1.176.389

<http://www.airport.umbria.it/ita/bilanci-aziendali>

SI(E)NERGIA S.P.A. (in liquidazione)

Servizi di distribuzione gas metano

Misura di partecipazione dell'Ente: 0,93% (valore nominale € 1.221)

Durata dell'impegno: non prevista

Oneri complessivi:

€ 0,00

Incarichi amministrativi e relativo trattamento economico

Nessun Amministratore della società viene nominato dal Comune di Marsciano.

Il Sindaco rappresenta l'Ente nell'Assemblea dell'azienda senza percepire alcun compenso.

Risultati di bilancio

2016 € -143.071

2015 € -169.290

2014 € -626.454

UMBRA ACQUE S.P.A.

Sito web: <http://www.umbraacque.com/mediacenter/FE/Home.aspx>

Nessun amministratore nominato dal Comune di Marsciano

Misura di partecipazione dell'Ente: 1,646% (valore nominale € 255.951)

Durata dell'impegno: non prevista

Oneri complessivi:

€ 0,00

Incarichi amministrativi e relativo trattamento economico

Nessun Amministratore della società viene nominato dal Comune di Marsciano.

Il Sindaco rappresenta l'Ente nell'Assemblea dell'azienda senza percepire alcun compenso.

Risultati di bilancio

2016 € 695.340

2015 € 304.521

2014 € 1.793.625

<http://www.umbraacque.it/Mediacenter/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=910&explicit=SI>

UMBRIA DIGITALE SCARL

Sito web: <http://www.umbriadigitale.it/home>

Nessun amministratore nominato dal Comune di Marsciano

Misura di partecipazione dell'Ente: 0,000198% (valore nominale € 7,91)

Durata dell'impegno: non prevista

Oneri complessivi:

Nel 2017 Euro 39.531,52 per la fornitura e manutenzione software

Incarichi amministrativi e relativo trattamento economico:

Nessun Amministratore della società viene nominato dal Comune di Marsciano.

Il Sindaco rappresenta l'Ente nell'Assemblea dell'azienda senza percepire alcun compenso.

Risultati di bilancio

2016 € 27.962

2015 € 36.029

<http://www.umbriadigitale.it/bilancio>

Gli obiettivi per le società partecipate verranno definiti in sede di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2019/2020, dopo aver approvato, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, il piano di razionalizzazione annuale delle società partecipate.

2.4 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.4.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2016/2019.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	254.493,87	226.242,99	0,00	0,00	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	6.069.643,90	3.829.325,33	5.290.879,72	227.249,96	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.738.308,99	11.584.914,37	11.753.793,79	11.891.653,93	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	4.247.844,84	6.438.763,03	5.522.789,27	5.219.635,91	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.396.136,41	4.390.218,36	4.786.470,11	4.592.232,11	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	7.271.348,19	25.934.642,78	18.865.271,31	6.296.996,40	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.297.900,17	1.439.000,00	730.000,00	1.450.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.211.888,50	1.468.000,00	730.000,00	1.450.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	44.048.650,00	43.971.950,00	44.018.650,00	44.018.650,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	90.536.214,87	109.283.056,86	101.697.854,20	85.146.418,31	0,00	0,00	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.4.1.1 Le entrate tributarie

Il blocco tariffario imposto dal legislatore sin dal 2016 vieta l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità. L'andamento storico è quindi, nel contempo, la base di partenza e il punto di arrivo delle previsioni di bilancio.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Recupero evasione tassa rifiuti	234.000,00	125.000,00	50.000,00	50.000,00	0%	50.000,00	0,00
Ici / IMU	2.413.000,00	2.410.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	0%	2.400.000,00	0,00
Recuperi evasioni icip/IMU	806.000,00	880.000,00	500.000,00	500.000,00	0%	500.000,00	0,00
Tassa rifiuti gettito base	3.550.000,00	3.500.000,00	3.955.000,00	3.955.000,00	0%	3.955.000,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

RECUPERO EVASIONE TASSA RIFIUTI	
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Diversi tipi di controllo consentono di recuperare evasione pregressa: confrontando i mq. disponibili nelle visure dell'agenzia dell'entrate territorio si controlla se ci sono mq. da recuperare a tassazione; iscrizione a ruolo delle famiglie che iscrivono in anagrafe; confronto con le pratiche trasmesse al SUAPE per l'inizio/variazione di attività.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe applicate sono quelle approvate con i bilanci di previsione degli anni oggetto di accertamento.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Daniela Bettini

ICI e IMU

Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'accertamento delle somme iscritte a bilancio è conseguenza delle somme che i contribuenti versano spontaneamente.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Si vedano Delibere Consiglio Comunale n. 6/2018 per IMU e n. 7/2018 per TASI
Funzionari responsabili	Dott.ssa Daniela Bettini

RECUPERO EVASIONE ICI/IMU	
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Si eseguono diversi tipi di controllo al fine di recuperare l'evasione progressa: analisi dichiarazioni IMU e di successione presentate dai contribuenti; confronto con le proprietà dichiarate in catasto e quelle presenti in banca dati; confronto tra dichiarato e versato; analisi delle posizioni degli imprenditori agricoli; analisi delle aree edificabili, confronto con i DOCFA presentati dai contribuenti in seguito a nuovi accatastamenti e/o ristrutturazioni.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le aliquote applicate sono quelle approvate con i bilanci di previsione degli anni oggetto di accertamento.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Daniela Bettini

TASSA RIFIUTI GETTITO BASE	
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Dopo l'approvazione del Piano Finanziario, trasmesso dal soggetto gestore del servizio, si valutano i costi sostenuti direttamente dal Comune e si distribuisce la sommatoria degli stessi sul numero dei soggetti iscritti a ruolo. La distinzione principale va fatta tra Utenze Domestiche (famiglie) che pagano in considerazione dei mq. occupati e delle persone che risiedono nell'immobile e Utenze Non Domestiche (attività) in considerazione del tipo di attività che viene svolta applicando dei coefficienti che vanno da un minimo ad un massimo come stabilito dalla legge. La somma del ruolo che viene approvato (utenze che verranno recapitate ai contribuenti) deve essere uguale al totale dei costi da finanziare.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Si veda delibera di Consiglio n. 9/2018
Funzionari responsabili	Dott.ssa Daniela Bettini

Si evidenzia che nell'anno 2019 le entrate sono state stimate lasciando inalterate le aliquote e tariffe dei tributi e riformando la tassazione dell'irpef con eliminazione degli scaglioni di reddito ed innalzamento della soglia di esenzione.

2.4.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio.

tit.3 tip. 100

entrate da servizi descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Rette asilo nido	62.000,00	75.359,00	60.000,00	82.000,00	82.000,00
Refezione scolastica	467.000,00	499.438,00	430.000,00	410.000,00	410.000,00
Proventi mostre e fiere	7.000,00		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi dei teatri	545,47	545,47	500,00	500,00	500,00
Trasporto scolastico	62.000,00	72.675,00	60.000,00	53.000,00	53.000,00

Scuola di musica	64.000,00	64.000,00	55.000,00	46.000,00	40.000,00
Illuminazione votiva	148.000,00	148.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00
Parcheggi e parchimetri	7.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Segnaletica dirz. Industriale	10.000,00	10.000,00	11.067,00	10.000,00	10.000,00
Canoni conc. Uso suolo pubbl. radio mobile	100.400,00	100.400,00	91.000,00	200.238,00	72.000,00
Proventi concessione farmacia	64.000,00	64.000,00	78.000,00	82.000,00	82.000,00
Proventi loculi cimiteriali	90.000,00	115.000,00	190.000,00	250.000,00	250.000,00
Nolo sale	2.232,00	2.232,00	2.232,00	2.232,00	2.232,00
Fitti reali dei beni immobili	124.000,00	95.000,00	117.000,00	155.154,71	155.154,71
Trasporto pubblico locale TPL	156.617,04	173.923,25	181.597,03	185.643,36	177.202,20
	1.364.794,51	1.431.572,72	1.443.396,03	1.643.768,07	1.501.088,91

Al momento non si ipotizzano modifiche tariffarie per l'anno 2019.

2.4.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.164.000,00	1.439.000,00	730.000,00	1.450.000,00	98,63%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	47.888,50	29.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0%	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	11.211.888,50	11.468.000,00	10.730.000,00	11.450.000,00	6,71%	0,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

2.4.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.630.331,64	3.725.752,48	4.760.795,91	4.936.996,40	3,70%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	4.104.466,55	21.429.392,70	13.740.835,40	1.000.000,00	-92,72%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	26.550,00	10.000,00	13.640,00	10.000,00	-26,69%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	510.000,00	769.497,60	350.000,00	350.000,00	0%	0,00	0,00

Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	7.271.348,19	25.934.642,78	18.865.271,31	6.296.996,40	-66,62%	0,00	0,00
---	---------------------	----------------------	----------------------	---------------------	----------------	-------------	-------------

2.4.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2016/2018 (dati definitivi) e 2019 (dati previsionali).

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	21.713.452,21	23.303.150,50	22.118.651,62	20.689.872,82	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.100.207,76	29.274.612,66	23.505.641,78	7.588.996,40	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.164.000,00	1.440.032,00	730.000,00	1.450.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.419.800,00	1.191.251,00	1.234.805,90	1.308.794,19	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	44.048.650,00	43.971.950,00	44.018.650,00	44.018.650,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	90.446.109,97	109.180.996,16	101.607.749,30	85.056.313,41	0,00	0,00	0,00

2.4.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.109.696,44	7.329.439,91	7.358.058,03	6.978.597,82	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	350.057,75	365.477,61	375.287,66	372.570,32	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.552.834,60	3.850.807,04	3.676.985,88	1.386.508,90	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	441.493,93	476.890,41	468.348,37	1.859.589,32	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	503.185,19	517.755,55	224.710,66	224.710,66	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.308.316,04	22.914.347,98	15.868.695,86	538.985,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.338.053,19	5.368.155,49	5.784.480,95	5.699.321,39	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.030.829,92	3.960.772,29	3.804.857,84	4.710.789,46	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.032.983,98	1.662.775,57	1.216.392,34	1.193.675,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.735.083,93	5.788.734,72	5.455.120,52	4.304.617,91	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	28.820,00	29.820,00	28.820,00	28.820,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	198.557,99	325.165,99	515.676,00	767.797,87	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.860,00	15.300,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni	1.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

internazionali							
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	466.970,01	585.156,60	784.976,55	868.976,55	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	2.271.267,00	2.012.447,00	2.018.188,64	2.094.203,21	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	10.011.000,00	10.006.000,00	10.006.000,00	10.006.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	44.048.650,00	43.971.950,00	44.018.650,00	44.018.650,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI	90.446.109,97	109.180.996,16	101.607.749,30	85.056.313,41	0,00	0,00	0,00

2.4.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.554.235,03	5.007.785,20	4.525.643,70	4.078.597,82	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	350.057,75	365.477,61	375.287,66	372.570,32	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.519.091,74	1.445.188,96	1.386.508,90	1.386.508,90	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	441.493,93	424.390,41	415.993,37	344.959,32	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	225.801,70	261.193,66	224.710,66	224.710,66	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	349.948,68	362.338,26	343.698,43	336.985,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.338.053,19	5.331.963,93	5.699.321,39	5.699.321,39	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.143.074,16	1.059.101,88	1.044.314,36	1.033.423,06	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.032.983,98	1.613.775,57	1.196.392,34	1.193.675,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.183.587,05	5.649.296,43	5.025.425,52	4.054.617,91	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	28.820,00	29.820,00	28.820,00	28.820,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	198.557,99	325.165,99	275.676,00	272.797,87	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.860,00	15.300,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	466.970,01	585.156,60	784.976,55	868.976,55	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	851.467,00	821.196,00	783.382,74	785.409,02	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	11.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	21.713.452,21	23.303.150,50	22.118.651,62	20.689.872,82	0,00	0,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.4.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	391.461,41	882.654,71	2.102.414,33	1.450.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.033.742,86	2.405.618,08	2.290.476,98	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	52.500,00	52.355,00	1.514.630,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	277.383,49	256.561,89	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.958.367,36	22.552.009,72	15.524.997,43	202.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	35.159,56	85.159,56	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.887.755,76	2.901.670,41	2.760.543,48	3.677.366,40	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	49.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	551.496,88	139.438,29	429.695,00	250.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	240.000,00	495.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	12.100.207,76	29.274.612,66	23.505.641,78	7.588.996,40	0,00	0,00

2.4.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Lavori pubblici in corso al 17/7/2018	Fonte finanziamento	Importo iniziale	Avanzamento
Realizzazione tratto di acquedotto in loc. Papiano, Voc.li Palazzo Tini, Casa Penna e Lega	Contributo	€ 25.359,56	90,00%
Lavori di realizzazione di tratti di percorsi pedonali in salita Soccolini, Via D. Briziarelli, Viale Tremblay, Via Borgo IV Novembre del capoluogo	Mutuo	€ 126.000,00	90,00%
Recupero ambientale e culturale Centro Storico Compignano, I stralcio	Contributo e integrazione risorse comunali	€ 600.000,00	40,00%
Riqualificazione Parco Ponte	Mutuo	€ 20.000,00	90,00%
Opere di urbanizzazione lottizzazione Via Poerio	Escussione polizza fidejussoria	€ 127.598,80	10,00%
Lottizzazione di terreni edificabili ad uso industriale in Fraz. Papiano, proprietà ditta Sa.ste.do. Costruzioni S.r.l.	Escussione polizza fidejussoria	€ 200.000,00	5,00%
Ampliamento del cimitero di Cerqueto	Mutuo	€ 80.000,00	20,00%
Qualificazione, ottimizzazione e adeguamento normativo locali degli impianti sportivi del capoluogo	Mutuo	€ 266.000,00	90,00%
Messa a norma edifici scolastici	Mutuo	€ 30.000,00	80,00%
Realizzazione opere di urbanizzazione primaria in Marsciano, Via E. Tortora	Escussione polizza fidejussoria	€ 133.900,17	90,00%
Ampliamento cimitero Marsciano	Mutuo	€ 280.000,00	70,00%
Intervento di riqualificazione dei giardini pubblici Orosei	Contributo e integrazione risorse comunali	€ 380.000,00	60,00%
Interventi di adeguamento ai sensi della DGR n. 180/2015 della Scuola Primaria e dell'infanzia di Spina	Contributo	€ 1.941.000,00	40,00%
PUC2 - Sistemazione delle pavimentazioni e delle infrastrutture a rete di Piazza Carlo Marx II stralcio e interventi di completamento	Contributo	€ 252.755,33	90,00%
Realizzazione di un centro di riuso nel Comune di Marsciano in loc. Pettinaro	Contributo e integrazione risorse comunali	€ 93.976,31	50,00%
Realizzazione opere di urbanizzazione primaria in Marsciano, Fraz. Migliano	Escussione polizza fidejussoria	€ 26.898,80	10,00%
Lavori di riqualificazione impianto elettrico del Comune di Marsciano, ingresso Largo Garibaldi	Mutuo	€ 25.000,00	90,00%
Risanamento e messa in sicurezza di alcuni tratti di strade comunali - II stralcio	Mutuo	€ 400.000,00	10,00%
Lavori di ripristino del corpo stradale e della regimazione idrica della Str. Compignano	Contributo	€ 281.105,00	5,00%
Acquedotto non potabile Pettinaro - centro	Mutuo	€ 50.000,00	5,00%
Intervento di riqualificazione del cimitero di Spina, I stralcio	Contributo	€ 300.000,00	5,00%

Restauro monumento ai caduti S. Biagio	Risorse comunali	€ 7.000,00	5,00%
Climatizzazione Comune piano primo e terra	Mutuo	€ 90.000,00	40,00%
Riqualificazione dei Giardini Orosei, Il stralcio	Contributo	€ 100.000,00	20,00%
Rifacimento terrazzo Bar Centrale	Risorse comunali	€ 28.000,00	10,00%
Project financing pubblica illuminazione	Contributo privati	€ 3.484.804,63	10,00%
Riqualificazione area verde Parco Ponte	Contributo	€ 40.000,00	5,00%

2.4.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

Per tale analisi si rinvia al programma delle opere pubbliche allegato alla presente.

2.4.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si rinvia al piano delle alienazioni allegato.

2.4.4 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	27.176.688,44	26.576.195,99	26.958.661,47	27.462.972,36	26.092.814,15	26.234.019,96
Nuovi prestiti	0,00	703.176,70	1.695.561,89	730.000,00	1.450.000,00	300.000,00
Debito rimborsato	1.440.854,55	1.419.800,00	1.191.251,00	1.234.785,90	1.308.794,19	1.334.902,30

2.4.5 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.4.5.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2019.

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.373.478,73				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		90.104,90
Fondo pluriennale vincolato		227.249,96			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.891.653,93	11.891.653,93	Titolo 1 - Spese correnti	19.820.896,27	20.689.872,82
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.219.635,91	5.219.635,91	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.588.996,40	7.588.996,40
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.592.232,11	4.592.232,11	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.296.996,40	6.296.996,40	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.450.000,00	1.450.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.450.000,00	1.450.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	31.823.997,08	29.677.768,31	Totale spese finali	28.859.892,67	29.818.974,12
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.450.000,00	1.450.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.308.794,19	1.308.794,19
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	44.018.650,00	44.018.650,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	44.018.650,00	44.018.650,00
Totale Titoli	55.468.650,00	55.468.650,00	Totale Titoli	55.327.444,19	55.327.444,19
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	2.373.478,73				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	89.666.125,81	85.146.418,31	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	84.187.336,86	85.146.418,31

2.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
D	6	0	2	0%
D	5	0	3	0%
D	1	39	28	71,79%
C	5	0	15	0%
C	1	55	7	12,73%
B	3	0	2	0%
A	3	0	1	0%
D	6 iniziale	0	1	0%
D	4 iniziale	0	1	0%
D	2	0	13	0%
C	3	0	1	0%
C	2	0	8	0%
B	3 iniziali	15	8	53,33%
D	3 iniziale	2	2	100,00%
B	1	2	1	50,00%

A	1	1	1	100,00%
---	---	---	---	---------

2.6 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2018, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio negli anni 2016/2018; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio 2016/2018	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2019/2020 si rinvia all'allegato prospetto.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si rinvia agli obiettivi del piano della performance.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

AREE STRATEGICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI STRATEGICI	PP	N	R 14-16	17	18	19
Lavoro ed economia locale	Individuare percorsi che, costruiti insieme agli attori economici, possano accompagnare i cambiamenti necessari allo sviluppo economico	Favorire e incoraggiare il rafforzamento anche dimensionale delle nostre imprese manifatturiere e artigianali le quali, qui come ovunque, sono chiamate intanto a dotarsi di tutte le certificazioni necessarie volte a poter partecipare all'acquisizione di commesse, sia pubbliche che private, che sempre più nel futuro richiederanno questi requisiti		1	X	X	X	X
		Favorire l'accesso delle donne al mondo del lavoro, in particolare dell'autoimpiego attraverso la promozione di strumenti di finanziamento all'imprenditoria femminile e attraverso specifici strumenti innovativi: incubatore di start up di impresa, coworking aperto principalmente ad accogliere imprenditrici e giovani imprenditori		2	X	X	X	X
		Candidare Marsciano ad essere il fulcro territoriale di un Cluster di imprese del settore delle costruzioni e del suo indotto più ampio che svolga un ruolo di innovazione, ricerca e sperimentazione di nuove azioni, nuova progettualità e nuovi materiali, insieme a istituzioni scientifiche, strutture finanziarie e istituzioni come elemento di raccordo		3	X	X	X	

		Intensificare i processi già in atto volti alla riconversione del settore verso la riqualificazione del già costruito, sia in termini di sicurezza che di efficientamento energetico.	4		X	X		
		Operare affinché i programmi di riconversione siano dotati dei necessari finanziamenti, orientando verso di essi una adeguata quantità dei fondi comunitari strutturali disponibili nel periodo 2014/2020	5	X	X	X		
		Incidere insieme agli operatori economici nella predisposizione delle misure a sostegno del mondo agricolo	6	X	X			
		Sostenere il comparto agricolo/zootecnico, ad oggi ancora molto vivace nel nostro territorio, nei suoi processi di innovazione e integrazione secondo le linee guida del nuovo Piano di Sviluppo Rurale in fase di definizione	8	X	X	X		
		Favorire e promuovere le attività legate al concetto del Km zero che stanno incontrando notevole favore da parte dei consumatori e una fonte importante di reddito nell'ottica della diversificazione	9	X	X	X		
		Perseguire l'obiettivo di un elevato grado di integrazione e collaborazione tra imprese operanti nello stesso settore anche per quelli del commercio e del turismo al fine di rafforzarne le potenzialità promozionali ed attrattive	10		X	X		
		Continuare, nella questione occupazionale, ad essere soggetto attivo nei tentativi di mediazione e di ricerca di soluzioni con la stessa autonomia e lo stesso rispetto di quella delle aziende e delle organizzazioni sindacali sin qui dimostrata nei numerosi tavoli avviati in questi anni.	11	X	X	X	X	
Ricostruzione Post Terremoto	Attuare la ricostruzione per dare ossigeno al nostro sistema economico locale ma anche per continuare nel suo processo	Mantenere il più alto livello di collaborazione e di coinvolgimento della popolazione e un disegno di rilancio del territorio più colpito che utilizzi la ricostruzione come momento di ripartenza anche economica	12	X	X	X	X	

	di innovazione							
		Portare avanti il lavoro per l'ottenimento di nuove risorse per la riparazione dei danni parziali, quella delle seconde abitazioni e per le scuole lesionate e da ricostruire e per il Cimitero di Spina		13	X	X	X	X
		Operare affinché la ricostruzione del Centro Storico di Spina sia l'occasione per fare di questo importante simbolo della nostra comunità un elemento di sviluppo sia in chiave turistica (esempio con il modello dell'Albergo Diffuso) che come luogo di insediamento di start-up di imprese artigiane o legate alle attività digitali e ad alto contenuto tecnologico, puntando quindi a dotarlo di adeguate connessioni di rete.		14		X	X	
S c u o l a Formazione e Cultura	Promuovere la scuola, la formazione e la cultura in quanto l e v e fondamentali per ogni speranza di uscita dalla crisi e di sviluppo futuro.	Rafforzare tutte le collaborazioni possibili tra Scuola, istituzioni locali, territorio e mondo delle imprese, nella consapevolezza che ogni forma di separatezza e autoreferenzialità produce danni all'interesse generale della comunità.		15	X	X	X	X
		Continuare ad assicurare ancora ogni supporto possibile alle attività scolastiche a partire dal mantenimento dei servizi essenziali ad esso collegati: sostegno all'offerta formativa, trasporti, refezione, secondo i modelli di lavoro già sperimentati e che hanno dato ottimi risultati		16	X	X	X	X
		Porre particolare attenzione per il più celere completamento dei lavori della nuova sede della sezione tecnico-professionale dell'Istituto Salvatorelli che la Provincia di Perugia ha recentemente riavviato		17	X			
		Porre particolare attenzione ed iniziative al nuovo corso di studi "Meccatronico ed energie Rinnovabili"		18	X	X	X	X
		Continuare ad assicurare la massima attenzione alla rete scolastica diffusa sul territorio garantendo gli interventi indispensabili al suo mantenimento		19	X	X	X	X

		Realizzare l'adeguamento sismico, la ristrutturazione e la ridefinizione degli spazi interni nelle scuole di Marsciano (elementari e medie), Compignano (materna), Spina (nido) e Schiavo (materne ed elementari)	20	X			
		Operare per un'azione di rilancio del Centro di Formazione Professionale realizzato con la Provincia di Perugia allargando i soggetti in esso coinvolti a cominciare dall'Università degli Studi di Perugia, dalle imprese locali e dalle Agenzie Regionali	21		X	X	
		Mantenere alcuni grandi eventi culturali, come Musica per i Borghi o la Stagione di Prosa del Teatro Concordia.	22	X	X	X	X
		Rafforzare in particolare il tessuto diffuso di produzione culturale che abbiamo conosciuto in questi anni e che in modo sempre più capillare dovrà coinvolgere nella sua organizzazione e nella fruizione fasce sempre più ampie di popolazione	23	X	X	X	X
		Operare per il mantenimento del patrimonio valorizzato in questi anni delle varie attività artistiche e culturali e di strutture come la Scuola Comunale di Musica De Andre, la Fondazione Salvatorelli, Marsciano Arte Giovani, Centro Studi filosofici	24	X	X	X	X
		Sostenere le operazioni culturali che coinvolgano la società civile e in particolare le scuole volte a promuovere la cultura e il rispetto della differenza di genere (ricerche su linguaggi e stereotipi ecc..).	25	X	X	X	X
Politiche per la Salute	Consolidare, rafforzare ed estendere i servizi sanitari presenti sul territorio	Monitorare l'andamento della "Casa della Salute" e intensificare il lavoro di integrazione e collaborazione con le autorità sanitarie del Distretto affinché vengano superati limiti e vengano colte tutte le migliori opportunità di miglioramento	26	X	X	X	X
		Adoperarsi per la realizzazione di un ambulatorio di Odontoiatria pubblica presso la Casa della Salute di Marsciano, la cui importanza sociale e sanitaria è fuori di dubbio dato l'elevato costo	27	X			

		delle cure dentarie						
Politiche Ambientali e Territorio	Mantenere e migliorare l'alta qualità del servizio di igiene urbana e di gestione dei rifiuti	Promuovere e sostenere iniziative private volte al riutilizzo ed alla riconversione dei rifiuti, in linea con quanto previsto dall'obiettivo "Rifiuti Zero" già approvato dal Consiglio Comunale. Ciò anche in considerazione del fatto che tali iniziative possono avere effetti benefici anche sul piano economico e occupazionale oltre che su quello ambientale.	28			X	X	
		Mantenere e migliorare l'alta qualità del servizio di igiene urbana p e r s e g u e n d o contemporaneamente la possibile riduzione dei costi	29	X	X	X	X	
		Proseguire nel virtuoso percorso della raccolta differenziata	30	X	X	X	X	
		Rafforzare dal punto di vista patrimoniale la società SIA, a maggioranza pubblica che garantisce il servizio, al fine di contenere ulteriormente anche i costi finanziari	31	X				
		Sostenere a livello di Ambito sovracomunale e regionale la ricerca di soluzioni per la chiusura del ciclo che siano compatibili con le dimensioni e le produzioni di rifiuti in Umbria	32	X	X	X	X	
	Salvaguardare il territorio	Approvare la variante di PRG recependo le scelte contenute nell'atto già adottato dal Consiglio Comunale e dal lavoro di esame delle osservazioni presentate dai cittadini	33	X				
		Perseguire le scelte di non ampliamento delle volumetrie edificabili, a vantaggio della riqualificazione del già costruito, la conferma della scelta di recuperare la vocazione "artigianale" delle Zone Industriali delle frazioni favorendovi l'insediamento di attività preferibilmente artigianali, di modeste dimensioni e collegate alle tipicità del territorio e/o ad alto contenuto tecnologico e della garanzia della compatibilità ambientale delle attività industriali da insediare in tutte le zone destinate ad attività produttive	34	X				

		Porre particolare attenzione alla possibilità di avviare concrete iniziative sul parco fluviale del Nestore e realizzare percorsi e spazi verdi anche attraverso nuove modalità di sostegno nella gestione dei parchi e dei verdi attrezzati del Capoluogo e delle frazioni.	35			X	X
		Continuare nel lavoro fatto in questi anni, sia in termini di azioni per il risparmio energetico e la diffusione di fonti di energia pulita. Ciò potrà accadere perseguendo con cura e tenacia il lavoro di reperimento di risorse extrabilancio (fondi strutturali e di progettazione europea) che, come nel caso del progetto Life Musae possono assicurare risorse adeguate agli obiettivi.	36	X	X		
		Estendere a quante più aree possibili del Comune la rete wifi pubblica e gratuita del Comune di Marsciano	37		X	X	
		Finanziare attraverso i fondi comunitari che dovranno essere individuati la riqualificazione dei centri storici di Compignano e di Cerqueto	38		X	X	X
Politiche per la Sicurezza	Intensificare l'azione per la sicurezza, sia in termini di prevenzione che di repressione dei reati	Continuare ad assicurare vicinanza e sostegno al progetto di una Caserma dei Carabinieri anche immaginando un proprio intervento diretto a parziale copertura dei costi di realizzazione ora che, questa sembra al momento – differentemente dal passato – una delle modalità accettate dal Ministero dell'Interno.	39	X	X	X	
		Intensificare, insieme agli organi scolastici, sanitari ed al nostro tessuto associativo tutte le azioni di prevenzione possibili per la diffusione delle dipendenze in generale, dalle sostanze stupefacenti alle ludopatie	40	X	X	X	X
		Pensare ad un'estensione della rete di video sorveglianza che possa contribuire a svolgere una funzione di deterrenza e di supporto alle indagini certamente utile	41	X	X	X	

		Proseguire con le iniziative già in corso (punto d'ascolto e attività di sensibilizzazione) per le donne oggetto di violenze	42	X	X	X	X
C e n t r o Storico del Capoluogo	Rivitalizzare il Centro Storico di Marsciano	Portare avanti le azioni già intraprese sugli affitti a canone calmierato e gli incentivi alle nuove aperture che hanno dato risultati positivi	43				
		Pensare a forme di sgravio fiscale per il "piccolo" commercio tenendo presente comunque che esso non è presente solo nel centro di Marsciano ma anche nelle altre zone della città e delle frazioni dove svolge comunque una funzione di servizio essenziale per la popolazione	44				
		Realizzare il secondo stralcio dei lavori di riqualificazione del Centro di Marsciano	45	X			
		Ripristinare la gratuità di una sosta sufficientemente breve anche attraverso nuovi modelli di controllo e sfruttando le nuove tecnologie di "personalizzazione" della sosta con disco orario	46				
		Concordare modalità di utilizzo del Centro Storico che consentano una sua più ampia fruibilità anche a cittadini che intendono viverlo senza l'utilizzo dell'auto. Ciò potrà passare attraverso un piano di chiusure concordate da attuarsi in occasione di eventi, che vanno moltiplicati, o di particolari periodi o giornate.	47	X	X	X	X
		Costruire iniziative e percorsi che rendano il nuovo centro di Marsciano più attrattivo anche dal punto di vista dell'offerta commerciale e di servizi, ciò può partire anche dagli orari di apertura, ora completamente liberalizzati, che possono dare a coloro che intendono modificarli una chance di competitività maggiore	48				
		Sperimentare, almeno per la durata dei lavori del PUC, la gratuità del trasporto gratuito pubblico di mobilità urbana verso il centro della città individuando, oltre le classiche fermate delle linee urbane, il "terminal Bus" in P.zza	49	X			

		della Vittoria.					
		Riqualificare Piazza K. Marx senza modificare la sua destinazione prioritaria che rimane quella di parcheggio gratuito di servizio alle attività presenti ed al Centro cittadino	50	X	X		
		Svolgere il proprio ruolo di incitamento e stimolo per la riqualificazione del Centro Commerciale l'ARCO	51	X	X		
		Guardare con interesse e attenzione al progetto di realizzare una Piscina Coperta, avanzato dai privati stessi. Tale sostegno, considerato il valore sociale che la sua realizzazione avrebbe potrà essere sostanziato anche attraverso la stipula di apposite convenzioni volte a favorire l'uso del futuro impianto a scuole, associazioni ed anziani	52		X	X	
Servizi alla persona	Continuare ad affrontare i bisogni reali delle fasce socialmente ed economicamente più deboli della nostra popolazione.	Intensificare la collaborazione, in atto ormai da tempo, con le associazioni, il volontariato, le organizzazioni del privato sociale e la rete dei servizi pubblici per realizzare una vera e propria "rete della solidarietà sociale" ed anche forme innovative di gestione dei fondi e delle azioni di sostegno	53	X	X	X	X
		Intensificare, specie in un momento di crisi che coinvolge indistintamente famiglie italiane e immigrate, la collaborazione anche con le varie associazioni locali degli immigrati per rafforzare la capacità di ascolto, nella reciprocità, e di intervento	54	X	X	X	X
		Dare piena continuità alle azioni di contrasto alla violenza di genere anche attraverso la rapida apertura del punto di ascolto, successiva alla fase formativa già intrapresa dagli operatori	55	X	X	X	X
		Applicare le linee guida approvate dal Consiglio Comunale per verificare la possibilità di dar vita finalmente ad una residenza per anziani cogliendo l'ulteriore vantaggio che potrebbe venire dalla riconversione per tale finalità dell'ex- Hotel Arco e del parco della Clinica Bocchini	56		X		

		Sostenere ed incentivare le iniziative rivolte alla terza età, alla realizzazione e gestione di centri diurni, anche al femminile, o esperienze come l'“Asilo dei nonni”		57			X	X		
		Confermare il pieno sostegno che il Comune dovrà continuare a dare alla rete dei nidi costituitasi nel nostro territorio e che rappresenta davvero una grande eccellenza		58		X	X	X	X	
Partecipazione e trasparenza	Favorire il ruolo attivo e la partecipazione dei cittadini e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa	Impegnarsi a garantire la rappresentanza delle donne negli organi elettivi e decisionali		59		X				
		Verificare la possibilità di istituire l'Ufficio Relazioni con il Pubblico per favorire i rapporti tra l'Amministrazione comunale ed i cittadini		60			X			
		Continuare l'esperienza avviata fin dal 2009 della trasmissione in diretta via web delle sedute del Consiglio Comunale		61		X				
		Verificare la possibilità di introdurre nei procedimenti decisionali, specie per materie di particolare rilevanza sociale, l'acquisizione del parere preventivo non solo delle Commissioni Consiliari ma anche degli organismi partecipativi e/o di rappresentanza presenti nel Comune (Consulta giovani, territoriali, associazioni)		62						
		Raggiungere i più elevati standard di trasparenza nel pieno rispetto delle normative in materia di Pubblica Amministrazione digitale		63		X	X	X	X	
Associazioni e Sport	Sostenere l'associazionismo e lo sport	Continuare a prestare la massima attenzione ed il possibile sostegno alle tante iniziative promosse dal ricco e variegato mondo dell'associazionismo sportivo del nostro Comune	PP	64		X	X	X	X	
		Impegnarsi per il mantenimento e l'ampliamento delle infrastrutture e per l'attività sportiva specie quella rivolta ai settori giovanili	PP	65		X	X	X	X	
		Completare e riaprire la piscina di Spina e riqualificare il Palazzetto dello Sport di Marsciano		66		X	X			

		Completare l'azione di pieno ripristino delle piste di ruzzolone lungo il Nestore, danneggiate dall'alluvione		67	X			
		Porre attenzione alla realizzazione di un campo sintetico presso l'antistadio del capoluogo con il ruolo attivo delle società che lo utilizzano		68				
Turismo	Valorizzare le potenzialità di attrazione turistica	Valorizzare le potenzialità di attrazione turistica, in gran parte ancora da sfruttare, che Marsciano ha per le sue qualità paesaggistiche, per alcune realtà storiche-architettoniche e per le sue aziende enogastronomiche e ricettive di qualità	PP	69		X	X	X
		Intensificare le azioni utili per la realizzazione di solide reti tra operatori e sostenere, anche attraverso i fondi comunitari e le risorse del PSR, ogni azione promossa dagli operatori delle strutture ricettive, delle aziende e dalle associazioni culturali che con le loro attività possono realizzare eventi, occasioni e percorsi di attrattività turistica	PP	70		X	X	X
		Sperimentare, anche per la disponibilità di immobili che verrà restituita dalla ricostruzione pesante in alcuni borghi storici, forme nuove di accoglienza e recettività come "l'albergo diffuso" e forme di promozione turistica integrata avvalendosi anche delle tante potenzialità offerte dalla tecnologia a partire dalle soluzioni legate al social media marketing		71		X	X	X
Viabilità e Trasporti	Mettere in sicurezza la rete stradale	Concentrarsi, per la messa in sicurezza della rete stradale, per esigere dalla Provincia interventi necessari sulle strade di sua competenza del Cerro (raccordo con la E45) e delle Settevalli.	PP	72	X	X	X	X
		Programmare interventi di manutenzione del fondo stradale nelle zone di maggiore criticità della rete viaria comunale	PP	73	X	X	X	X
		Realizzare una nuova classificazione delle strade vicinali individuando quelle di "primario interesse" su cui concentrare la priorità degli interventi manutentivi.		74		X	X	

		Pensare ad interventi sulle strade urbane del capoluogo e di alcune frazioni a percorrenza veloce tuttora prive di idonei sistemi di limitazione della velocità		75				
		Garantire idonee soluzioni viarie in alcune zone ad alta densità di traffico come l'area commerciale di Ammeto dove si insedierà il nuovo punto vendita della Coop		76	X	X	X	
		Completare i marciapiedi di Papiano Stazione, Villanova ed Olmeto e realizzare una rotatoria tra Via Maroncelli e la variante di Via Larga e completare i marciapiedi		77	X	X		
		Realizzare un puntuale monitoraggio sulla corretta manutenzione dei fossi da parte dei frontisti delle strade vicinali e comunali realizzando forme d'obbligo degli interventi minimi necessari	PP	78		X		
		Verificare, per quanto attiene il trasporto pubblico locale, la possibilità di un miglioramento specie in alcuni giorni (ad esempio il lunedì) per il collegamento fra le frazioni ed il Capoluogo	PP	79				
Bilancio Comunale	Porre attenzione all'equità delle entrate e al controllo dei costi	Ispirare l'azione fiscale ai seguenti criteri: equità e progressività delle imposte e delle rette dei servizi, specificità territoriale, maggiore flessibilità nei pagamenti tenendo presente lo stato di crisi di famiglie ed imprese, contrasto all'evasione	PP	80	X			
		Continuare, per quanto riguarda i servizi a domanda individuale (asili nido, trasporti scolastici, mense scolastiche) a scegliere la strada di tariffe che seguano il principio di progressività (chi ha di più deve contribuire di più), introdotto con l'ISEE in questi ultimi anni, e agendo con la logica solidale tra generazioni che hanno usufruito nel passato, ne usufruiscono ora e lo faranno in futuro, di questi fondamentali servizi		81	X			
		Cercare, nel limite delle risorse disponibili, di ampliare le fasce di esenzione e riduzione tariffaria, peraltro già allargate in questi anni, per le situazioni di reale disagio economico.		82	X	X	X	X

		Proseguire con sempre più incisività sulla strada del controllo della spesa sempre salvaguardando la grande rete dei servizi territoriali e sociali che contraddistingue da anni la nostra comunità locale	83				
				X	X	X	X

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Nel piano Performance 2019/2020 verranno definiti gli obiettivi operativi in materia di anticorruzione e trasparenza.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi

delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale/altro

Delibera di approvazione: 87
Data di approvazione: 17/10/2011

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 2015	Anno di scadenza previsione 1899	Incremento
Popolazione residente	18701	0	18.701
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	0	0	0

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Nuovo ambito della pianificazione	7.773.721,20	6.478.101,00	1.295.620,20

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	10.720,00	100,00%	10.720,00	100,00%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	10.720,00	100,00%	10.720,00	100,00%

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	171.402,00	100,00%	155.687,00	100,00%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%

P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	171.402,00	100,00%	155.687,00	100,00%

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
non presente	0,00	0,00		

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
non presente	0,00	0,00		

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2019/2021, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2018 e la previsione 2019.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge,

- contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Entrate Tributarie (Titolo 1)	11.738.308,99	11.584.914,37	11.753.793,79	11.891.653,93	1,17%	0,00	0,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	4.247.844,84	6.438.763,03	5.522.789,27	5.219.635,91	-5,49%	0,00	0,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	4.396.136,41	4.390.218,36	4.786.470,11	4.592.232,11	-4,06%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	20.382.290,24	22.413.895,76	22.063.053,17	21.703.521,95	-1,63%	0,00	0,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	469.164,41	364.936,01	350.000,00	350.000,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	135.000,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.269.259,73	1.820.610,64	1.222.509,25	227.249,96	-81,41%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	23.255.714,38	24.599.442,41	23.635.562,42	22.280.771,91	-5,73%	0,00	0,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	147.986,64	3.735.752,48	4.774.435,91	4.946.996,40	3,61%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	59.994,86	49.410,54	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	703.176,70	1.695.561,89	730.000,00	1.450.000,00	98,63%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	119.493,87	226.242,99	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.800.384,17	2.008.714,69	4.068.370,47	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	4.831.036,24	7.715.682,59	9.572.806,38	6.396.996,40	-33,18%	0,00	0,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.659.000,00	9.527.000,00	9.712.000,00	9.849.860,14	1,42%	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.069.308,99	2.047.914,37	2.031.793,79	2.031.793,79	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.738.308,99	11.584.914,37	11.753.793,79	11.891.653,93	1,17%	0,00	0,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.993.844,84	5.844.763,03	5.200.789,27	4.897.635,91	-5,83%	0,00	0,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	250.000,00	590.000,00	320.000,00	320.000,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	4.247.844,84	6.438.763,03	5.522.789,27	5.219.635,91	-5,49%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.678.039,53	3.653.579,87	3.925.615,58	3.786.377,58	-3,55%	0,00	0,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	111.000,00	124.000,00	156.000,00	156.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	17.120,32	11.120,32	11.120,32	11.120,32	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	30.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	589.976,56	601.518,17	663.734,21	638.734,21	-3,77%	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.396.136,41	4.390.218,36	4.786.470,11	4.592.232,11	-4,06%	0,00	0,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.630.331,64	3.725.752,48	4.760.795,91	4.936.996,40	3,70%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	4.104.466,55	21.429.392,70	13.740.835,40	1.000.000,00	-92,72%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	26.550,00	10.000,00	13.640,00	10.000,00	-26,69%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	510.000,00	769.497,60	350.000,00	350.000,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	7.271.348,19	25.934.642,78	18.865.271,31	6.296.996,40	-66,62%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	133.900,17	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.164.000,00	1.439.000,00	730.000,00	1.450.000,00	98,63%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.297.900,17	1.439.000,00	730.000,00	1.450.000,00	98,63%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.164.000,00	1.439.000,00	730.000,00	1.450.000,00	98,63%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	47.888,50	29.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.211.888,50	1.468.000,00	730.000,00	1.450.000,00	98,63%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0%	0,00	0,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2019	2020	2021
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	227.249,96	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.891.653,93	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	5.219.635,91	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.592.232,11	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	6.296.996,40	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.450.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.450.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	44.018.650,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate	85.146.418,31	0,00	0,00
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	90.104,90	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	20.689.872,82	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.588.996,40	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.450.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.308.794,19	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	44.018.650,00	0,00	0,00
TOTALE Spese	85.146.418,31	0,00	0,00

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2019/2021	Spese previste 2019/2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	0,00	6.978.597,82
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	372.570,32
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	0,00	1.386.508,90
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	0,00	1.859.589,32
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	224.710,66
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	538.985,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	0,00	5.699.321,39
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	0,00	4.710.789,46
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	1.193.675,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	0,00	4.304.617,91
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	28.820,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	767.797,87
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	2.500,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	868.976,55
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	2.094.203,21
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	10.006.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	0,00	44.018.650,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	La missione ricomprende tutte le attività amministrative dell'Ente tra le quali i servizi di segreteria e di protocollo, i servizi finanziari e di riscossione dei tributi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.078.597,82	0,00	0,00	4.078.597,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.450.000,00	0,00	0,00	1.450.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	1.450.000,00	0,00	0,00	1.450.000,00
TOTALE Spese Missione	6.978.597,82	0,00	0,00	6.978.597,82

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	626.271,64	0,00	0,00	626.271,64
Totale Programma 02 - Segreteria generale	1.230.223,77	0,00	0,00	1.230.223,77
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	1.658.882,82	0,00	0,00	1.658.882,82
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	819.757,00	0,00	0,00	819.757,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	641.412,75	0,00	0,00	641.412,75
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	337.919,00	0,00	0,00	337.919,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	162.360,80	0,00	0,00	162.360,80
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	92.680,75	0,00	0,00	92.680,75
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	78.973,00	0,00	0,00	78.973,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	1.130.116,29	0,00	0,00	1.130.116,29
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.978.597,82	0,00	0,00	6.978.597,82

MISSIONE 02 - Giustizia

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	372.570,32	0,00	0,00	372.570,32
TOTALE Spese Missione	372.570,32	0,00	0,00	372.570,32

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	372.570,32	0,00	0,00	372.570,32
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	372.570,32	0,00	0,00	372.570,32

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.386.508,90	0,00	0,00	1.386.508,90
TOTALE Spese Missione	1.386.508,90	0,00	0,00	1.386.508,90

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	67.118,00	0,00	0,00	67.118,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	270.175,00	0,00	0,00	270.175,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.005.215,90	0,00	0,00	1.005.215,90
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.386.508,90	0,00	0,00	1.386.508,90

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e	2019	2020	2021	Totale
--	-------------	-------------	-------------	---------------

dei programmi associati				
Titolo 1 - Spese correnti	344.959,32	0,00	0,00	344.959,32
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.514.630,00	0,00	0,00	1.514.630,00
TOTALE Spese Missione	1.859.589,32	0,00	0,00	1.859.589,32

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.514.630,00	0,00	0,00	1.514.630,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	344.959,32	0,00	0,00	344.959,32
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.859.589,32	0,00	0,00	1.859.589,32

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	224.710,66	0,00	0,00	224.710,66
TOTALE Spese Missione	224.710,66	0,00	0,00	224.710,66

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	224.710,66	0,00	0,00	224.710,66
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	224.710,66	0,00	0,00	224.710,66

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	336.985,00	0,00	0,00	336.985,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	202.000,00	0,00	0,00	202.000,00
TOTALE Spese Missione	538.985,00	0,00	0,00	538.985,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	525.610,00	0,00	0,00	525.610,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	13.375,00	0,00	0,00	13.375,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	538.985,00	0,00	0,00	538.985,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.699.321,39	0,00	0,00	5.699.321,39
TOTALE Spese Missione	5.699.321,39	0,00	0,00	5.699.321,39

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	41.270,21	0,00	0,00	41.270,21
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	3.403.738,41	0,00	0,00	3.403.738,41
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.254.312,77	0,00	0,00	2.254.312,77
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.699.321,39	0,00	0,00	5.699.321,39

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.033.423,06	0,00	0,00	1.033.423,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.677.366,40	0,00	0,00	3.677.366,40

DUP - Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

TOTALE Spese Missione	4.710.789,46	0,00	0,00	4.710.789,46
Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	275.164,38	0,00	0,00	275.164,38
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	4.435.625,08	0,00	0,00	4.435.625,08
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.710.789,46	0,00	0,00	4.710.789,46

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.193.675,00	0,00	0,00	1.193.675,00
TOTALE Spese Missione	1.193.675,00	0,00	0,00	1.193.675,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	143.675,00	0,00	0,00	143.675,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	1.050.000,00	0,00	0,00	1.050.000,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.193.675,00	0,00	0,00	1.193.675,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.054.617,91	0,00	0,00	4.054.617,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
TOTALE Spese Missione	4.304.617,91	0,00	0,00	4.304.617,91

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	665.277,37	0,00	0,00	665.277,37
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	332.000,00	0,00	0,00	332.000,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.460.136,21	0,00	0,00	2.460.136,21
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	191.706,00	0,00	0,00	191.706,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	6.398,33	0,00	0,00	6.398,33
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	299.100,00	0,00	0,00	299.100,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.304.617,91	0,00	0,00	4.304.617,91

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	28.820,00	0,00	0,00	28.820,00
TOTALE Spese Missione	28.820,00	0,00	0,00	28.820,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	28.820,00	0,00	0,00	28.820,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	28.820,00	0,00	0,00	28.820,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	272.797,87	0,00	0,00	272.797,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	495.000,00	0,00	0,00	495.000,00
TOTALE Spese Missione	767.797,87	0,00	0,00	767.797,87

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	495.000,00	0,00	0,00	495.000,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	272.797,87	0,00	0,00	272.797,87
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	767.797,87	0,00	0,00	767.797,87

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e	2019	2020	2021	Totale
---	------	------	------	--------

dei programmi associati				
Titolo 1 - Spese correnti	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
TOTALE Spese Missione	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	868.976,55	0,00	0,00	868.976,55
TOTALE Spese Missione	868.976,55	0,00	0,00	868.976,55

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	66.976,55	0,00	0,00	66.976,55
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	782.000,00	0,00	0,00	782.000,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	868.976,55	0,00	0,00	868.976,55

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	785.409,02	0,00	0,00	785.409,02
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.308.794,19	0,00	0,00	1.308.794,19
TOTALE Spese Missione	2.094.203,21	0,00	0,00	2.094.203,21

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	785.409,02	0,00	0,00	785.409,02
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.308.794,19	0,00	0,00	1.308.794,19
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	2.094.203,21	0,00	0,00	2.094.203,21

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
TOTALE Spese Missione	10.006.000,00	0,00	0,00	10.006.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	10.006.000,00	0,00	0,00	10.006.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	10.006.000,00	0,00	0,00	10.006.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Risorse assegnate al finanziamento della missione	2019	2020	2021	Totale
---	------	------	------	--------

e dei programmi associati				
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	44.018.650,00	0,00	0,00	44.018.650,00
TOTALE Spese Missione	44.018.650,00	0,00	0,00	44.018.650,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	44.018.650,00	0,00	0,00	44.018.650,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	44.018.650,00	0,00	0,00	44.018.650,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2019/2021; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 9/3/2018 è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno del personale anni 2018-2020.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 246 del 21/11/2017 si è provveduto alla determinazione della nuova dotazione organica, nelle more dell'emanazione da parte che del Dipartimento della Funzione Pubblica delle Linee Guida di cui all'art. 4 del Dlgs 75/2017.

La determinazione della dotazione organica e le conseguenti scelte di programmazione operate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 246 del 21/11/2017 risultano coerentemente coordinate con le esigenze dell'Ente e la valorizzazione delle esperienze lavorative, così come indicato nella Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n 3 del 23 novembre 2017, recante "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato", che ha fornito utili elementi di chiarimento sulla concreta applicazione delle nuove disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 75/2017, con riferimento agli articoli 5, 6 e 20.

Le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" di cui all'art. 4 del Dlgs 75/2017, sono pubblicate sul sito internet del Dipartimento della Funzione Pubblica, con l'avvertenza che sono "in attesa di registrazione presso i competenti organi di controllo". Esse sono comunque operative, anche se la decorrenza dei 60 giorni a partire dalle quali le amministrazioni inadempienti non potranno effettuare assunzioni di personale si calcolerà a partire dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, per come peraltro espressamente indicato nel documento e nel testo del D.Lgs. n. 75/2017.

Per esplicita previsione le Linee Guida non hanno un carattere vincolante per le amministrazioni locali e regionali, il che dipende dalla natura del documento: "le presenti linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001, definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica".

Sul costo delle modifiche, il documento ci dice che “per le amministrazioni centrali la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP”, mentre “per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente”.

Ed ancora, “nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del PTFP, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.

L'Anci nel quaderno pubblicato il 13 giugno recante "Il personale degli enti locali - Le assunzioni", precisa in materia di sanzioni da irrogare alle amministrazioni inadempienti: "è evidente che gli atti (nda di programmazione del fabbisogno) adottati (nda prima della entrata in vigore delle Linee Guida) conserveranno, sulla base del principio tempus regit actum, la loro piena efficacia, anche successivamente all'entrata in vigore delle linee di indirizzo in oggetto. Linee di indirizzo che, opportunamente, hanno chiarito al paragrafo "2.3 Sanzioni" che: sono fatti salvi, in ogni caso, i piani dei fabbisogni già adottati. Di conseguenza la decorrenza della sanzione prevista dall'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, deve essere intesa in continuità con la sanzione prevista dal previgente comma 6 dell'art. 6, ove già si prevedeva che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale...". Con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 9/3/2018 è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno del personale anni 2018-2020

Con deliberazioni della Giunta Comunale n. 75 del 10/05/2018, n. 86 del 24/5/2018 e n. 130 del 19/7/2018 si è provveduto all'aggiornamento del Programma triennale del fabbisogno del personale anni 2018-2020

a) Limiti complessivi spesa di personale

l'art. 1, comma n. 557, della legge 296/2006, cd finanziaria 2007, come modificata dal DL 90/2014 convertito in legge 114 del 11.8.2014, dall'art 3, comma 5 bis, stabilisce che a decorrere dall'anno 2014 gli Enti locali assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di conversione (triennio 2011-2013)

media triennio 2011-2013

	art. 5-bis dl 90/2014 convertito in L.114 11.8.2014:		
	(5-bis. Dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e' inserito il seguente: "557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".)		
		2.846.812,93	
		2011	

	2012	2.819.140,34	
	2013	2.676.352,31	
media TRIENNIO 2011-2013		8.342.305,58	2.780.768,53

spesa programmata

il dettaglio delle componenti escluse sono evidenziate nell'allegato tab.1, alla deliberazione della Giunta Comunale n. n. 29 del 9/3/2018)

TABELLA 3-PLURIENNALE 2018-2020			
PLURIENNALE 2017-2019			
SPESA PERSONALE	PLURIENNALE 2017-2018-2019		
	2018	2019	2020
	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
spese intervento 1	3.262.794,00	3.262.794,00	3.262.794,00
spese intervento 3			
irap 7	201.226,00	201.226,00	201.226,00
altro			
SCUOLA DI MUSICA			
AMBITO	30.913,90	30.913,90	30.913,90
TOTALE A	3.494.933,90	3.494.933,90	3.494.933,90
PARTECIPATE			
componenti escluse (B)	839.381,85	839.381,85	839.381,85
componenti assoggettate - limite di spesa (A-B)	2.655.552,05	2.655.552,05	2.655.552,05
totale spesa corrente (C)	20.896.142,57	20.511.622,86	20.577.857,68
(spesa-terremoto)	19.776.142,57	19.391.622,86	19.457.857,68
	TER 1.120.000	TER 1.120.000	TER 1.120.000
Incidenza spesa personale su spesa corrente (art. 14, c. 3, dl 78/2010) (A/C)	17,67	18,02	17,96

b) limiti all'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente

L'art. 16, comma 1, del DL 113/2016, convertito in legge n. 160/2016, ha abrogato il vincolo alla riduzione rispetto al dato medio del triennio 2011/2013, della incidenza della spesa del personale su quella corrente come condizione per potere effettuare assunzioni di personale (articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, lettera a).

L'indice rileva come sana gestione e quale parametro per il calcolo del turn over disponibile per le assunzioni ed è evidenziato nella tabella precedente.

c) limiti alle nuove assunzioni

Richiamata la seguente normativa in materia di ampliamento delle capacità assunzionali per l'anno 2018:

Il Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" dispone all'art. 22 che, in tutti i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti (abrogando quindi la limitazione dettata dal comma 228 della Legge n. 208/2015 per i Comuni fino a 10.000 abitanti) le capacità assunzionali sono fissate, per gli anni 2017 e 2018, nella misura del 75% dei risparmi delle cessazioni dell'anno precedente. Si dispone inoltre che, a partire dall'anno 2018, i Comuni che rispettano il pareggio di bilancio, lasciano spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate ed hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione entro quello previsto dal Decreto del Ministro dell'Interno per gli enti dissestati (Decreto del Ministro Interno 10 aprile 2017), le capacità assunzionali passano dal 75% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente al 90% degli stessi.

Con la Legge n. 48/2017 è stato convertito il D.L. n. 14/2017, il c.d. decreto sicurezza

La prima previsione è la seguente: i Comuni possono assumere vigili urbani a tempo indeterminato nel biennio 2017/2018 utilizzando nel primo anno fino all'80% dei resti delle cessazioni dei vigili nell'anno 2016 e nel secondo anno fino al 100% dei resti delle cessazioni dei vigili nell'anno 2017.

La disposizione è dettata nella forma del ripristino delle capacità assunzionali previste dal D.L. n. 90/2014.

I vincoli dettati dal legislatore per l'utilizzo di questa possibilità sono i seguenti:

- 1) La dimostrazione dell'avvenuto rispetto del pareggio di bilancio;
- 2) La dimostrazione del rispetto del tetto di spesa del personale.

La previsione stabilisce che i risparmi derivanti dalle cessazioni dei vigili utilizzati negli spazi più ampi previsti dalla disposizione non concorrono alla determinazione delle capacità assunzionali dell'ente per gli altri profili.

Nel 2018 potranno essere utilizzate le capacità assunzionali del triennio precedente, cioè dal 2015 al 2017, per le quote non utilizzate (*articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114*).

La deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 25/2017 ha chiarito che esse possono essere utilizzate nella misura fissata annualmente dal legislatore:

- a) anno 2015: 60% dei risparmi delle cessazioni del 2014; 100% per gli enti con rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%;
- b) anno 2016: 25% dei risparmi delle cessazioni 2015; 100% per gli enti che hanno un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%; 75% nei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti in caso di rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati;
- c) anno 2017: 75% dei risparmi della spesa dei cessati nel 2016 per gli enti con un rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari; per gli enti che non rispettano tale rapporto 25% dei risparmi delle cessazioni.

Assunzioni flessibili

La Corte Costituzionale, con la Sentenza n. 272/2015 ha affermato che il divieto di assunzione per il mancato rispetto dei tempi medi dei pagamenti non è legittimo.

La Corte dei Conti - sezione autonomie - con il parere n. 2 del 9 febbraio 2015 ha chiarito come gli enti locali che hanno rispettato il tetto di spesa del personale possono procedere alle assunzioni flessibili entro la soglia massima di quanto hanno speso, allo stesso titolo, nell'anno 2009.

La deliberazione detta il seguente principio di diritto: *"Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28"*.

Vista la normativa introdotta dall'art. 20 del Dlgs 25 maggio 2017, n. 75 in materia di stabilizzazione del personale precario della p.a. che si aggiungono alle previsioni, confermate nel comma 6 del medesimo art. 20, di cui all'articolo 4 del D.L. n. 101/2013, che cesseranno di produrre i propri effetti alla data del 31/12/2018, ed alle regole dettate dall'articolo 35, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, che invece opera in modo permanente, normativa che si applicherà nel triennio compreso tra il 1° gennaio 2018 ed il 31 dicembre 2020.

Dato atto

che con deliberazione del 15 maggio 2017, n. 12 la Corte dei Conti Sezione Autonomie esclude la spesa connessa al personale in comando dai limiti di spesa riguardanti il lavoro flessibile purché l'ente cedente provveda all'imputazione figurativa delle somme sborsate

che come ribadito dalla Corte dei Conti, sezione Piemonte, con sentenza 76/2016, le procedure di assunzione mediante mobilità sono neutre e non incidono sui contingentati per le assunzioni dall'esterno, posto che, come disposto dall'articolo 1, comma 47, della legge 311/2004, «in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente». Questo comporta che, in quanto neutrale dal punto di vista della complessiva finanza pubblica, la mobilità non incide sulle capacità assunzionali dell'ente ricevente, che continuano a essere computate sulla base del rapporto percentuale con le cessazioni avvenute nel corso dell'anno precedente, fermo restando il rispetto dei tetti di spesa

Preso atto altresì che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;

Considerato che questo Ente è in regola per la copertura delle quote d'obbligo delle categorie protette;

Richiamata la seguente normativa in ordine alla stabilizzazione di personale introdotta dall'art. 20 del Dlgs 75/2017:

Art. 20. Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni

1. Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:
- a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
(La Legge 7 agosto 2015, n. 124 :*“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche”*., detta anche *“Legge Madia”*, è stata pubblicata sulla G.U. n. 187 del 13 agosto 2015 ed è in vigore dal 28 agosto 2015.)
 - b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
 - c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

2- OMISSIS

3. Ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018-2020, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28.
4. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non possono essere applicate dai comuni che per l'intero quinquennio 2012-2016 non hanno rispettato i vincoli di finanza pubblica.

omissis

5. Fino al termine delle procedure di cui ai commi 1 e 2, è fatto divieto alle amministrazioni interessate di instaurare ulteriori rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, per le professionalità interessate dalle predette procedure
- ## omissis

8. Le amministrazioni possono prorogare i corrispondenti rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che partecipano alle procedure di cui ai commi 1 e 2, fino alla loro conclusione, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

In base alla sopra richiamata normativa, con deliberazioni della Giunta Comunale n. 75 del 10/05/2018, n. 86 del 24/5/2018 E N 130 del 19/7/2018 si è provveduto all'aggiornamento del Programma triennale del fabbisogno del personale anni 2018-2020, già approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 9/3/2018 come di seguito specificato:

- Prevedere la copertura a tempo determinato per il periodo di mesi sei a decorrere dal 1/6/2018, del posto di Istruttore Amministrativo direttivo, categoria D1, con assegnazione delle risorse già previste nella precedente programmazione per la copertura del posto di Istruttore Amministrativo direttivo, a tempo indeterminato, in attesa dell'esperimento della procedura concorsuale come in premessa specificato, mediante l'utilizzi delle graduatorie di altri Enti con le

procedure previste dal "Regolamento per l'utilizzazione di graduatorie di altri Enti dello stesso comparto", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 12/4/2018;

- Prevedere la proroga dei seguenti contratti a tempo determinato per la durata di un anno e comunque fino alla copertura a tempo indeterminato del posto ricoperto:

- Istruttore Direttivo Tecnico cat D1, Area Urbanistica, giusta determinazione dirigenziale n. 431 del 31/5/2017 con assegnazione delle risorse già previste nella precedente programmazione per la copertura del posto di Istruttore Tecnico direttivo a tempo indeterminato, in attesa dell'esperimento della procedura concorsuale come in premessa specificato;

- Istruttore Direttivo Tecnico cat D1, Area Lavori Pubblici Manutenzione Ambiente, giusta determinazione dirigenziale n. 501 del 23/6/2018, con assegnazione, per il 2019, delle risorse già previste nella precedente programmazione per la copertura del posto di Istruttore Tecnico direttivo a tempo indeterminato, in attesa dell'esperimento della procedura concorsuale di riferimento come in premessa specificato;

- Previsione per l'anno 2019 delle seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

- Istruttore Direttivo Tecnico cat D1, Area Lavori Pubblici Manutenzione Ambiente

- Istruttore Direttivo Amministrativo cat D1, Area Sociale Infanzia Scuola Cultura

- Programmare la stabilizzazione delle unità individuate nella tabella che segue, a condizione che l'esperimento delle procedure di mobilità ex art. 34 bis Dlgs 165/2001 abbia esito negativo, con l'utilizzo dell'ampliamento delle capacità assunzionali previsto dal comma 3 dell'art. 20 del Dlgs 75/2017, dando atto che si provvederà a dare corso nei "propri bilanci alla contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28, DL 78/2010 (tetto di spesa per le assunzioni flessibili)

N.	CAT	Profilo	orario	area
1	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo Comunicatore Sociale	PT 50%	Gestione in convenzione -Zona sociale n. 4
1	D1	Psicologo	PT 50%	Gestione in convenzione -Zona sociale n. 4

- Prorogare, ai sensi del comma 8 dell'art. 20 del Dlgs 75/2017, i contratti a tempo determinato del personale che partecipa alle procedure di stabilizzazione ex art. 20, comma 1, del D.lgs. 75/2017, fino alla conclusione delle relative procedure, nei limiti delle risorse disponibili, ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

- Prorogare l'assunzione a tempo determinato della dipendente mat. n.539, nel profilo professionale di Vigilatrice d'infanzia asilo nido, cat. C1, giusta determinazione dirigenziale n. 1133 Del 29/12/2017, a tempo determinato e parziale (part. time 33 ore settimanali) fino al 20.7.2018 dando atto che la proroga del contratto di che trattasi rientra nel tetto massimo del 20% del personale in servizio a tempo indeterminato ai sensi del comma 3 dell'art. 50 del ccnl 21/5/2018;

- Prevedere l'acquisizione in comando del seguente personale:

- un dipendente con qualifica di Istruttore Amministrativo, cat. C, da assegnare all'Area Bilanci Contabilità Risorse umane con decorrenza 1.9.2018 per la durata di un anno, rinnovabile;

- di un dipendente con qualifica di Operatore Amministrativo, cat. B3, da assegnare all'Area Servizi Demografici con decorrenza 1/11/2018 per la durata di un anno, rinnovabile; dando atto che con deliberazione del 15 maggio 2017, n. 12 la Corte dei Conti Sezione Autonomie esclude la spesa connessa al personale in comando dai limiti di spesa riguardanti il lavoro flessibile purché l'ente cedente provveda all'imputazione figurativa delle somme sborsate.

Per la programmazione delle politiche del personale relative al 2019 si rinvia alla nota di aggiornamento.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Il riferimento al piano in questione si rinvia all'apposito allegato.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse nel documento apposito allegato si rappresentano gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente.

Si precisa, altresì, che il Decreto Ministeriale destinato a chiarire le modalità e i contenuti della programmazione non risulta ancora emanato e che, pertanto, non è disponibile uno schema tipo di programma biennale di acquisti di beni e servizi.

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della

popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di traguardare il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

Le azioni di razionalizzazione, indicate ai commi 512-514-bis della legge di stabilità 208/2015, hanno l'obiettivo di conseguire, al termine del triennio 2016-2018, il risultato del risparmio del 50% che sarà pertanto, pienamente visibile (e verificabile) a decorrere dalla formazione del bilancio di previsione 2019, in cui ciascun ente pubblico avrà l'obbligo di limitare lo stanziamento (ed il successivo impegno) per la spesa corrente di beni e servizi informatici ad un ammontare non superiore al 50% della media del triennio 2013-2015. Il triennio 2016-2018 rappresenta l'arco temporale all'interno ed entro il quale le pubbliche amministrazioni devono adottare le azioni di razionalizzazione prescritte, al fine di conseguire, a regime, dal 2019, un risparmio della spesa corrente per il "settore informatico" (aggregato che comprende i beni ed i servizi indicati dal Piano triennale per l'informatica elaborato da AGID) pari ad almeno il 50% di quella sostenuta, in media, nel triennio 2013-2015.

A tal proposito l'ente predisporrà sulla base dello stato di utilizzo delle piattaforme digitali il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2019/2021. A tal fine si allega al presente piano il programma dei lavori pubblici.

6.5 IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Gli enti locali adottano piani triennali per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo (art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244):

- delle dotazioni strumentali degli uffici;
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nell' Ente il contenimento delle spese di funzionamento è raggiunto tramite misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (anche informatiche), delle autovetture di servizio, dei beni immobili come indicato nel programma allegato.

6.6 STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Si segnala che i Responsabili delle Aree non hanno rappresentato particolari criticità in ordine all'andamento della gestione e agli obiettivi definiti in sede di programmazione.

In particolare il Responsabile dell'Area Lavori pubblici ha rimesso, in riferimento ai lavori finanziati ad oggi, il seguente stato di avanzamento degli investimenti:

Lavori pubblici in corso al 17/7/2018	Fonte finanziamento	Importo iniziale	Avanzamento
Realizzazione tratto di acquedotto in loc. Papiano, Voc.li Palazzo Tini, Casa Penna e Lega	Contributo	€ 25.359,56	90,00%
Lavori di realizzazione di tratti di percorsi pedonali in salita Soccolini, Via D. Briziarelli, Viale Tremblay, Via Borgo IV Novembre del capoluogo	Mutuo	€ 126.000,00	90,00%
Recupero ambientale e culturale Centro Storico Compignano, I stralcio	Contributo e integrazione risorse comunali	€ 600.000,00	40,00%
Riqualficazione Parco Ponte	Mutuo	€ 20.000,00	90,00%
Opere di urbanizzazione lottizzazione Via Poerio	Escussione polizza fidejussoria	€ 127.598,80	10,00%
Lottizzazione di terreni edificabili ad uso industriale in Fraz. Papiano, proprietà ditta Sa.ste.do. Costruzioni S.r.l.	Escussione polizza fidejussoria	€ 200.000,00	5,00%
Ampliamento del cimitero di Cerqueto	Mutuo	€ 80.000,00	20,00%
Qualificazione, ottimizzazione e adeguamento normativo locali degli impianti sportivi del capoluogo	Mutuo	€ 266.000,00	90,00%
Messa a norma edifici scolastici	Mutuo	€ 30.000,00	80,00%
Realizzazione opere di urbanizzazione primaria in Marsciano, Via E. Tortora	Escussione polizza fidejussoria	€ 133.900,17	90,00%
Ampliamento cimitero Marsciano	Mutuo	€ 280.000,00	70,00%
Intervento di riqualificazione dei giardini pubblici Orosei	Contributo e integrazione risorse comunali	€ 380.000,00	60,00%
Interventi di adeguamento ai sensi della DGR n. 180/2015 della Scuola Primaria e dell'infanzia di Spina	Contributo	€ 1.941.000,00	40,00%
PUC2 - Sistemazione delle pavimentazioni e delle infrastrutture a rete di Piazza Carlo Marx II stralcio e interventi di completamento	Contributo	€ 252.755,33	90,00%
Realizzazione di un centro di riuso nel Comune di Marsciano in loc. Pettinaro	Contributo e integrazione risorse comunali	€ 93.976,31	50,00%
Realizzazione opere di urbanizzazione primaria in Marsciano, Fraz. Migliano	Escussione polizza fidejussoria	€ 26.898,80	10,00%
Lavori di riqualificazione impianto elettrico del Comune di Marsciano, ingresso Largo Garibaldi	Mutuo	€ 25.000,00	90,00%
Risanamento e messa in sicurezza di alcuni tratti di strade comunali - II stralcio	Mutuo	€ 400.000,00	10,00%
Lavori di ripristino del corpo stradale e della regimazione idrica della Str. Compignano	Contributo	€ 281.105,00	5,00%
Acquedotto non potabile Pettinaro - centro	Mutuo	€ 50.000,00	5,00%
Intervento di riqualificazione del cimitero di Spina, I stralcio	Contributo	€ 300.000,00	5,00%
Restauro monumento ai caduti S. Biagio	Risorse comunali	€ 7.000,00	5,00%

Climatizzazione Comune piano primo e terra	Mutuo	€ 90.000,00	40,00%
Riqualificazione dei Giardini Orosei, Il stralcio	Contributo	€ 100.000,00	20,00%
Rifacimento terrazzo Bar Centrale	Risorse comunali	€ 28.000,00	10,00%
Project financing pubblica illuminazione	Contributo privati	€ 3.484.804,63	10,00%
Riqualificazione area verde Parco Ponte	Contributo	€ 40.000,00	5,00%

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	6
1.2.1	Analisi del territorio e delle strutture	6
1.2.2	Analisi demografica	7
1.2.3	Occupazione ed economia insediata	8
1.3	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	10
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	12
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	12
2.1.1	Le strutture dell'ente	12
2.2	I SERVIZI EROGATI	15
2.3	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	16
2.3.1	Società ed enti controllati/partecipati	16
2.4	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	20
2.4.1	Le Entrate	20
2.4.1.1	Le entrate tributarie	21
2.4.1.2	Le entrate da servizi	22
2.4.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	23
2.4.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	23
2.4.2	La Spesa	24
2.4.2.1	La spesa per missioni	24
2.4.2.2	La spesa corrente	25
2.4.2.3	La spesa in c/capitale	25
2.4.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	26
2.4.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	27
2.4.3	La gestione del patrimonio	27
2.4.4	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	27
2.4.5	Gli equilibri di bilancio	28
2.4.5.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	29
2.5	RISORSE UMANE DELL'ENTE	29
2.6	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	30
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	31
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	42
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	42
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	43
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	43
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	43
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	44
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	44
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	45
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	46
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	46
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	47
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	47
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	48
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	48
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	48
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	49
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	49
5.3.1	La visione d'insieme	49
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	50
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	51
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	65

6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	65
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	72
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	72
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	72
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	73
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	73
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	74
6.5	IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA	75
6.6	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	75

29,00

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)

retto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (2018)	COMPETENZA ANNO n+1 (2019)	COMPETENZA ANNO n+2 (2020)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.222.509,25	227.249,96	227.249,96
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.068.370,47	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	5.290.879,72	227.249,96	227.249,96
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11.728.784,60	11.910.361,74	12.001.924,67
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	7.133.080,35	5.224.808,91	5.224.808,91
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.956.254,70	4.592.232,11	4.592.232,11
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	18.735.896,31	6.296.996,40	1.560.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	790.000,00	2.900.000,00	600.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	23.793.864,02	20.487.986,63	20.543.441,45
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	225.767,00	225.767,00	225.767,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	745.000,00	782.000,00	861.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	23.254.631,02	19911753,63	19.888.208,45
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	23.436.266,78	7.588.996,40	1.702.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	23.436.266,78	7.588.996,40	1.702.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	790.000,00	2.900.000,00	600.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	790.000,00	2.900.000,00	600.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.153.997,88	750.899,09	2.016.007,20

(*) Per il bilancio di previsione 2018 - 2020, sostituire 2018 a "n", 2019 a "n+1" e 2020 a "n+2".

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARSCIANO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.445.000,00	3.838.436,40	200.000,00	5.483.436,40
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.100.000,00	300.000,00	650.000,00	2.050.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.545.000,00	4.138.436,40	850.000,00	7.533.436,40

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

ZEPPARELLI FRANCESCO

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARSCIANO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	0119	010	054	027		06	A01/01	Risanamento di alcuni tratti di strade comunali	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
2	0219	010	054	027		01	A05/09	Realizzazione loculi cimitero del Capoluogo	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
3	0319	010	054	027		04	A05/09	Intervento di riqualificazione del cimitero di Spina, II stralcio	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
4	0419	010	054	027		03	A05/09	Recupero ambientale e culturale Centro Storico Compignano, II stralcio	1	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
5	0519	010	054	027		01	A06/90	Realizzazione tratti di marciapiedi in loc. San Biagio della Valle - I stralcio	1	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
6	0619					04	A05/08	Efficientamento energetico della scuola elementare di Marsciano	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
7	0719					04	A05/08	Riqualificazione energetica della scuola Primaria e dell'Infanzia di Spina	1	585.000,00	0,00	0,00	585.000,00	N	0,00	
8	0819					01	A05/08	Realizzazione di un'aula destinata ad attività creative presso la scuola primaria e dell'infanzia di Ammeto	1	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	N	0,00	
9	0120	010	054	027		03	A05/09	Recupero ambientale e culturale Centro Storico Castello delle Forme, I stralcio	2	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
10	0220	010	054	027		03	A05/09	Recupero ambientale e culturale Centro Storico Mercatello, II stralcio	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
11	0320	010	054	027		06	A01/01	Intervento per la riqualificazione della strada comunale di Papiano	1	0,00	498.560,00	0,00	498.560,00	N	0,00	
12	0420	010	054	027		06	A01/01	Intervento per la riqualificazione della strada comunale di Villanova	1	0,00	261.744,00	0,00	261.744,00	N	0,00	
13	0520	010	054	027		06	A01/01	Intervento per la riqualificazione della strada vicinale di Morcella - Compignano	1	0,00	269.222,40	0,00	269.222,40	N	0,00	
14	0620	010	054	027		06	A01/01	Intervento per la riqualificazione della strada comunale di Monte Vibiano Vecchio	1	0,00	249.280,00	0,00	249.280,00	N	0,00	
15	0720					05	A06/90	Restauro e recupero funzionale del Mulino dell'Osteria di Mercatello e delle connesse strutture accessorie e delle aree pertinenziali	2	0,00	1.241.350,00	0,00	1.241.350,00	N	0,00	
16	0820					03	A06/90	Progetto SEMPRE - SEntieri a Marsciano Per la Ruralità e l'Ecologia	2	0,00	495.000,00	0,00	495.000,00	N	0,00	
17	0920					04	A05/08	Servizi per Marsciano rurale	2	0,00	273.280,00	0,00	273.280,00	N	0,00	
18	1020	010	054	027		06	A01/01	Risanamento di alcuni tratti di strade comunali	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
19	0121	010	054	027		06	A01/01	Risanamento di alcuni tratti di strade comunali	1	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00	
20	0221	010	054	027		04	A05/08	Miglioramento sismico della scuola primaria di San Valentino della Collina	1	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	
21	0321	010	054	027		01	A06/90	Realizzazione tratti di marciapiedi in località San Biagio della Valle - II stralcio	1	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
									Totale	2.545.000,00	4.138.436,40	850.000,00	7.533.436,40		0,00	

Il Responsabile del Programma

ZEPPARELLI FRANCESCO

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARSCIANO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
0119		J66G1800005000 4	Risanamento di alcuni tratti di strade comunali	45000000-7	Di Fiore	Giuseppe	300.000,00	300.000,00	CPA	S	S	1	Sf	3/2019	4/2019	
0219		J68H1800009000 4	Realizzazione loculi cimitero del Capoluogo	45000000-7	ZEPPARELLI	FRANCESCO	200.000,00	200.000,00	MIS	S	S	1	Sf	3/2019	4/2019	
0319		J61J1800006000 4	Intervento di riqualificazione del cimitero di Spina, II stralcio	45000000-7	Di Fiore	Giuseppe	250.000,00	250.000,00	CPA	S	S	1	Sf	4/2019	1/2020	
0419		J65I1800004000 2	Recupero ambientale e culturale Centro Storico Compignano, II stralcio	45000000-7	Di Fiore	Giuseppe	350.000,00	350.000,00	COP	S	S	1	Sf	3/2019	1/2020	
0519		J61B1800013000 5	Realizzazione tratti di marciapiedi in loc. San Biagio della Valle - I stralcio	45000000-7	Di Fiore	Giuseppe	350.000,00	350.000,00	MIS	S	S	1	Sf	4/2019	2/2020	
0619		J65I1700005000 2	Efficientamento energetico della scuola elementare di Marsciano		ZEPPARELLI	FRANCESCO	250.000,00	250.000,00	ADN	S	S	1	Pe	1/2019	3/2019	
0719		J67D1800031000 2	Riqualificazione energetica della scuola Primaria e dell'infanzia di Spina		ZEPPARELLI	FRANCESCO	585.000,00	585.000,00	ADN	S	S	1	Pp	1/2019	3/2019	
0819		J62H1800012000 2	Realizzazione di un'aula destinata ad attività creative presso la scuola primaria e dell'infanzia di Ammeto		ZEPPARELLI	FRANCESCO	260.000,00	260.000,00	MIS	S	S	1	Pp	1/2019	3/2019	
Totale							2.545.000,00									

Il Responsabile del Programma

ZEPPARELLI FRANCESCO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI 2019

Tipologia	Azione	Stimato 2019
Ex edificio scolastico Olmeto	Alienazioni	€ 40.500,00
Fabbricato ex sala ristorazione Mensa Zona Industriale	Alienazioni	€ 267.200,00
Lotto zona industriale (Area ex mensa) Marsciano via Carlo Faina	Alienazioni	€ 59.850,00
Trasformazione diritti di superficie in proprietà zone PEEP	Alienazioni	€ 20.000,00
Area ex zona PEEP 2 via Maroncelli Marsciano	Alienazioni	€ 13.870,00
Piccolo fabbricato frazione Papiano	Alienazioni	€ 2.000,00
Relitto stradale Morcella	Alienazioni	€ 3.000,00

20.7.2018

Scheda 4: Programma biennale forniture e servizi 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI MARSCIANO

Art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207

Cod. int. Amm.ne	Tipologia (1)		Codice Unico Intervento CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)	Stima tempi di esecuzione	
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
		X		Contratto fornitura energia elettrica utenze altri usi	09310000-5	ZEPPARELLI	FRANCESCO	170.000,00	bilancio	3/2019	3/2020
		X		Contratto fornitura Gas naturale	09120000-6	ZEPPARELLI	FRANCESCO	85.400,00	bilancio	1/2019	4/2019
	X			Affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica	55300000-3	BATTISTONI	VILLELMA	600.000,00	bilancio	3/2019	3/2024
	X			assicurazioni minori n. 7 lotti	66518200-6	PADIGLIONI	LUCIA	42.900,00	bilancio	1/2019	4/2021



COMUNE DI MARSCIANO

(Provincia di Perugia)
AREA PATRIMONIO CIMITERI

*PIANO TRIENNALE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE
DOTAZIONI STRUMENTALI 2019-2021*

Ai fini della predisposizione del Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, si è innanzi tutto proceduto alla ricognizione della dotazione degli uffici, come risulta dall'elenco 1) che segue, in cui vengono evidenziati i beni mobili, incluse le autovetture, in uso per lo svolgimento dei servizi. I beni ad uso abitativo, che risultano dall'elenco, sono stati dati in gestione all'ATER. Per gli stessi non si prevede l'inizio della procedura di vendita. Si è inoltre proceduto ad effettuare la ricognizione dei telefoni cellulari in dotazione, come risulta dall'elenco 2). Tali telefoni sono stati assegnati solo al personale che debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Nel complesso, dall'analisi delle dotazioni strumentali, si valutano le medesime razionali e congrue, consentendo agli uffici di disporre di supporti idonei, nel triennio 2019/2021, al raggiungimento degli obiettivi gestionali stabiliti da questa Amministrazione.

DATI AUTOVETTURE COMUNALI DI SERVIZIO

AREA O UFFICIO	MARCA E TIPO	TARGA	IMMATRICOLAZIONE
LAVORI PUBBLICI	FIAT PANDA 1100	CG 983 XG	2003
PATRIMONIO- URBANISTICA- LAVORI PUBBLICI	FIAT PUNTO 55	AS 478 BX	1997
MESSI COMUNALI	FIAT PUNTO 55 S	AS 067 CL	1997
SINDACO	FIAT PUNTO MULTIJET 16V	DD863AH	
VIGILI URBANI	FIAT DOBLO' 1.9 MTJ 105 CV DYNAMIC	YA049AC	
VIGILI URBANI	FIAT PANDA 4X4	DC576CN	2006
PROTEZIONE CIVILE	MITSUBISHI L200 2.5 TURBO	AJ17 FP	

Marsciano 20.7.2018

COMUNE DI MARSCIANO

I CELLULARI DI SERVIZIO IN DOTAZIONE AL COMUNE SONO ASSEGNATI A:

- SINDACO
- ASSESSORI
- PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE
- SEGRETARIO GENERALE
- ALLE SEGUENTI AREE:
 1. Area Assistenza agli organi protocollo notifiche URP (n. 3 – Responsabile + 2)
 2. Area Lavori Pubblici Manutenzioni Ambiente (n. 3 – Responsabile + 2)
 3. Area Urbanistica
 4. Area Patrimonio Cimiteri
 5. Polizia Municipale (n. 2 – Responsabile + 1)
 6. Area Sociale Infanzia Scuola Cultura (n. 4 – Responsabile + 3)
 7. Area Sviluppo economico Trasporti Tempo Libero
 8. Area Gare Acquisti informatica (n. 3 – Responsabile + 2)
 9. Area Entrate
 10. Area Controllo del Territorio
 11. Area Sisma Sicurezza
 12. Staff del Sindaco
 13. Staff del Segretario
- PROTEZIONE CIVILE (3)
- ASILO NIDO
- SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (Ricci Simone)

N. 1 CELLULARE DISPONIBILE

N. 3 TABLET IN DOTAZIONE AL COMUNE SONO ASSEGNATI A:

SINDACO
UFFICIO COMMERCIO
CECCHINI MASSIMILIANO

N. 7 TABLET DISPONIBILI

ELENCO RIEPILOGATIVO DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Descrizione	Destinazione d'uso	Ubicazione	M. Q.	Valore
Piscina Comunale di Spina	IMPIANTO SPORTIVO- Dato in gestione	SPINA	160	€ 405.840,15
Centro Associativo Olmeto	CENTRO SOCIALE-Dato in gestione	OLMETO	370	€ 214.541,59
Centro Associativo Pieve Caina	CENTRO SOCIALE- Dato in Gestione	PIEVE CAINA	110	€ 140.000,00
Ex Mensa Il Melograno	EX MENSA- Dato in gestione	MARSCIANO	454	€ 327.050,00
APPARTAMENTO DI CASTELLO DELLE FORME	Appartamento-Dato in gestione ATER	CASTELLO	42	€ 15.491,85
APPARTAMENTO DI CASTELLO DELLE FORME	Appartamento-Dato in gestione ATER	CASTELLO DELLE FORME - VIA MAZZINI	100	€ 45.000,00
APPARTAMENTO DI CERQUETO	Appartamento-Dato in gestione ATER	CERQUETO - VIA SANTA CATERINA	67	€ 28.856,04
APPARTAMENTO DI CERQUETO	Appartamento-Dato in gestione ATER	CERQUETO - VIA SANTA CATERINA	47	€ 28.134,63
APPARTAMENTO DI CERQUETO	Appartamento-Dato in gestione ATER	CERQUETO - VIA SANTA CATERINA	40	€ 26.972,92
APPARTAMENTO DI MORCELLA	Appartamento-Dato in gestione ATER	MORCELLA - LARGO XI FEBBRAIO	54	€ 30.042,06
APPARTAMENTO DI MORCELLA	Appartamento-Dato in gestione ATER	MORCELLA - LARGO XI FEBBRAIO	54	€ 30.042,06
APPARTAMENTO DI PAPIANO	Appartamento-Dato in gestione ATER	PAPIANO - PIAZZA SIMONE DA PAPIANO	64	€ 19.875,30
APPARTAMENTO DI PAPIANO	Appartamento-Dato in gestione ATER	PAPIANO - PIAZZA SIMONE DA PAPIANO	115	€ 32.287,40
APPARTAMENTO DI PAPIANO	Appartamento-Dato in gestione ATER	PAPIANO - PIAZZA SIMONE DA PAPIANO	60	€ 22.699,64
APPARTAMENTO DI PAPIANO	Appartamento-Dato in gestione ATER	PAPIANO - PIAZZA SIMONE DA PAPIANO	64	€ 19.875,30
APPARTAMENTO DI PIEVE CAINA	Appartamento-Dato in gestione ATER	PIEVE CAINA - VIA XXVIII OTTOBRE	62	€ 17.391,00
APPARTAMENTO DI PIEVE CAINA	Appartamento-Dato in gestione ATER	PIEVE CAINA - VIA XXVIII OTTOBRE	92	€ 22.360,50
APPARTAMENTO DI PIEVE CAINA	Appartamento-Dato in gestione ATER	PIEVE CAINA - VIA XXVIII OTTOBRE	90	€ 18.748,72
APPARTAMENTO DI SPINA	Appartamento-Dato in gestione ATER	SPINA - VIA F.LLI CECI	47	€ 15.205,90
APPARTAMENTO DI SPINA	Appartamento-Dato in gestione ATER	SPINA - VIA F.LLI CECI	96	€ 20.174,50
APPARTAMENTO DI SPINA	Appartamento-Dato in gestione ATER	SPINA - VIA F.LLI CECI	118	€ 22.659,70
APPARTAMENTO DI SPINA	Appartamento-Dato in gestione ATER	SPINA - VIA F.LLI CECI	65	€ 20.174,50
APPARTAMENTO DI SPINA	Appartamento-Dato in gestione ATER	SPINA - VIA F.LLI CECI	64	€ 15.205,90
APPARTAMENTO DI SPINA	Appartamento-Dato in gestione ATER	SPINA - VIA DELLA VILLA	62	€ 19.875,30
APPARTAMENTO DI SPINA	Appartamento-Dato in gestione ATER	SPINA - VIA DELLA VILLA	72	€ 22.360,50
APPARTAMENTO DI SPINA	Appartamento-Dato in gestione ATER	SPINA - VIA DELLA VILLA	62	€ 14.906,70
CENTRO SOCIALE DI CASTELLO DELLE FORME	CENTRO SOCIALE-Dato in gestione	CASTELLO DELLE FORME - VIA	45	€ 49.586,80
AMBULATORIO MEDICO PRESSO EX SCUOLA	Ambulatorio-Dato in gestione	MIGLIANO	22	€ 13.081,60
EX SCUOLA ELEMENTARE DI MIGLIANO	Circolo Ricreativo-Dato in gestione	MIGLIANO	190	€ 51.641,00
FABBRICATO CASA DEI POPOLI	Uffici- Dato in gestione	VIA TRENTO,3 - MARSCIANO	210	€ 120.039,34
EX NEGOZIO DI SPINA	Centro Sociale-Dato in gestione	SPINA - VIA F.LLI CECI	38	€ 12.132,66
DISTRETTO SANITARIO DI SPINA + AVIS	Uffici-Dato in locazione	SPINA - VIA DELLA VILLA	180	€ 86.343,50
EX TABACCHIFICIO	Locali utilizzati saltuariamente per manifestazione varie e alcuni dati in locazione	MARSCIANO - VIA LENIN	4130	€ 1.100.000,00
BAR CENTRALE	Dato in locazione	MARSCIANO LARGO DELLA VITTORIA		€ 300.000,00
AMBULATORIO MEDICO	Ambulatorio-Dato in locazione	CASTIGLIONE DELLA VALLE		€ 22.816,80
PICCOLO MANUFATTO	INUTILIZZATA	PAPIANO		€ 2.000,00
EX SCUOLA ELEMENTARE (inutilizzata)	INUTILIZZATA	OLMETO	260	€ 40.500,00
			TOTALE	€ 3.393.913,86

Comune di MARSCIANO

20/07/2018

Autocarri

<i>Etich.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Matr./Targa</i>	<i>Qtà</i>	<i>Valore</i>	<i>Fondo</i>	<i>Residuo</i>
5.947	AUTOSCALA - FIAT 35	A.I. 1981	1			
5.948	ESCAVATORE - BENATI	A.I. 1987	1	15.339,99	14.012,48	1.327,51
5.950	AUTOCARRO - FIAT DUCATO (FURGONE)	A.I. 1994	1	9.120,00	9.120,00	
5.951	CAMION - FIAT 79	A.I. 1988	1	14.394,99	14.394,99	
6.105	AUTOCARRO - IVECO RIBALTABILE		1	20.300,00	20.300,00	
6.113	ESCAVATORE - TERNA FIAT HITACHI FB 100	031020263	1	25.000,00	25.000,00	
6.280	AUTOCARRO - MITSUBISHI		1			
6.505	MACCHINA OPERATRICE - ELEVATORE CATERPILLAR	ETB1321342	1	27.497,21	27.497,21	
6.506	RIMORCHIO - SMA750 CENTINATO		1	1.728,90	1.728,90	
	BENI TROVATI NR.	9	TOTALI:	113.381,09	112.053,58	1.327,51

Attrezzi Agricoli

<i>Etich.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Matr./Targa</i>	<i>Qtà</i>	<i>Valore</i>	<i>Fondo</i>	<i>Residuo</i>
4.421	BOMBOLA DISERBANTE		1			
4.422	DECESPUGLIATORE		1			
4.426	MOTOSEGA - KASTOR CP45		1			
6.527	MOTOSEGA - STHIL MS250	171036865	1			
7.048	TAGLIASIEPI - YOKOAMA MOTORE KAWASAKI TJ23		1	500,00	2,40	497,60
7.049	DECESPUGLIATORE - YOKOAMA MOTORE KAWASAKI TJ53		1	450,00	2,16	447,84
	BENI TROVATI NR.	6	TOTALI:	950,00	4,56	945,44

Attrezzature professionali

<i>Etich.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Matr./Targa</i>	<i>Qtà</i>	<i>Valore</i>	<i>Fondo</i>	<i>Residuo</i>
2.319	DISTANZIOMETRO - T7138		1			
2.323	STADIA		1			
2.324	TREPPIEDI PER STRUMENTO		1			
2.325	STADIA		1			
2.683	PONTEGGIO PER IMPALCATURA - SU RUOTE		1			
5.389	TAVOLO AVVOLGIFILM - TA 35-70/45		1			
5.390	PIATTO AVVOLGIFILM - IN ALLUMINIO CNR 3/35		1			
5.393	RIAVVOLGITORE DI PELLICOLE - MANUALE		1			

6.579	PUNTA - PERFORATORI TE-YX 25/130				1								
	BENI TROVATI NR.	47						TOTALI:	1.937,84	1.937,84			
Attrezzature fono video													
<i>Etich.</i>	<i>Descrizione</i>		<i>Matr./Targa</i>		<i>Qt</i>			<i>Valore</i>		<i>Fondo</i>		<i>Residuo</i>	
177	IMPIANTO STEREO - PHILIPS 2 CASSETTE E GIRADISCHI				1								
190	TELEVISORE - MIVAR 20L2				1								
816	REGISTRATORE - PHILIPS				1								
1.052	IMPIANTO STEREO - PHILIPS 2 CASSETTE E GIRADISCHI				1								
1.124	TELEVISORE - MIVAR 20L2				1								
1.214	TELEVISORE - MIVAR 20M1				1								
1.215	VIDEOREGISTRATORE - SANYO				1								
1.438	TELEVISORE - DAEWOO DC LCD 20"				1								
1.439	VIDEOREGISTRATORE - DVP 3100 CON LETTORE DVD				1								
1.525	MICROFONO - RCF				1								
1.526	ASTA PORTA MICROFONO				1								
1.527	ASTA PORTA MICROFONO				1								
1.528	MICROFONO - A BATTERIA SHURE				1								
1.531	ALTOPARLANTE - GELOSO				1								
1.532	ALTOPARLANTE - GELOSO				1								
1.533	ALTOPARLANTE - RCF				1								
1.534	ALTOPARLANTE - RCF				1								
1.535	PROIETTORE - REVOX				1								
1.538	AMPLIFICATORE				1								
1.539	REGISTRATORE - TEAC				1								
1.540	RICEVITORE PER MICROFONO - SHURE				1								
1.541	CONSOLLE IMPIANTO AUDIO - RCF				1								
1.836	AMPLIFICATORE - RCF				1								
1.837	MICROFONO - DA TAVOLO RCF				1								
1.838	MICROFONO - DA TAVOLO RCF				1								
1.839	LAVAGNA LUMINOSA - 3M				1								
1.841	TELO PER PROIEZIONE - RETRATTILE				1								
2.100	RICETRASMITTENTE - DA TAVOLO "CENTRALE 01"				1		8.702,64		8.702,64				
2.102	RICETRASMITTENTE - DA TAVOLO KENEOOD "SCORTA 00"				1								
2.104	RICETRASMITTENTE - MOTOROLA GP340 CON CARICABATTERIA				1								
2.105	RICETRASMITTENTE - MOTOROLA GP340 CON CARICABATTERIA				1								
2.106	RICETRASMITTENTE - MOTOROLA GP340 CON CARICABATTERIA				1								
2.107	RICETRASMITTENTE - KENWOOD TK-2160 CON CARICABATTERIA		70801361		1								
2.109	MACCHINA FOTOGRAFICA - OLYMPUS C-120		227027045		1								
2.110	RICETRASMITTENTE - KENWOOD TK-2160 CON CARICABATTERIA		70801362		1								
2.973	RICEVITORE SATELLITARE - FRACARRO DSR 7000				1								
2.974	VIDEOREGISTRATORE - LG CON LETTORE DVD DVS 7700				1								
3.422	RICETRASMITTENTE - YAESU VX-246		5E650184		1								
3.423	RICETRASMITTENTE - YAESU VX-246		5E650185		1								
3.424	RICETRASMITTENTE - YAESU VX-246		5E530102		1								
3.425	RICETRASMITTENTE - YAESU VX-246		3L450096		1								
3.426	RICETRASMITTENTE - YAESU VX-246		4E550007		1								

6.469	MACCHINA FOTOGRAFICA - DIGITALE DSC-W310B				1							
6.647	NAVIGATORE SATELLITARE - GARMIN OREGON 300				1	576,00	460,80				115,20	
6.648	PONTE RADIO - MOBILE MOTOROLA				1	2.388,00	1.910,40				477,60	
6.649	RICETRASMITTENTE - KENWOOD TK-2360 CON CARICABATTERIA				1	438,00	350,40				87,60	
6.650	RICETRASMITTENTE - KENWOOD TK-2360 CON CARICABATTERIA				1	438,00	350,40				87,60	
6.651	RICETRASMITTENTE - KENWOOD TK-2360 CON CARICABATTERIA				1	438,00	350,40				87,60	
6.652	RICETRASMITTENTE - KENWOOD TK-2360 CON CARICABATTERIA				1	438,00	350,40				87,60	
6.653	RICETRASMITTENTE - KENWOOD TK-2360 CON CARICABATTERIA				1	438,00	350,40				87,60	
6.654	RICETRASMITTENTE - KENWOOD TK-2360 CON CARICABATTERIA				1	438,00	350,40				87,60	
6.655	RICETRASMITTENTE - BASE KENWOOD TK-7180 CON ALIMENTATORE				1	2.274,00	1.819,20				454,80	
6.659	NAVIGATORE SATELLITARE - GARMIN OREGON 300				1	576,00	460,80				115,20	
6.660	NAVIGATORE SATELLITARE - GARMIN OREGON 300				1	576,00	460,80				115,20	
6.661	NAVIGATORE SATELLITARE - GARMIN OREGON 300				1	576,00	460,80				115,20	
6.669	TELEVISORE - SAMNSUNG PLASMA 50 "				1							
6.755	CASSA ACUSTICA - COPPIA PER PC TRUST				1							
6.796	DECODER - SAMSUNG SMT-T1041				1							
6.823	PROIETTORE - DIGITALE CHRISTIE SOLARA DSS220	295186003			1							
6.918	VIDEOPROIETTORE - EPSON VPL EW295				1							
7.007	MACCHINA FOTOGRAFICA - FOTOCAMERA CANON 155				1							
7.008	IMPIANTO STEREO - CMTS20D USB				1							
7.009	IMPIANTO STEREO - CMTS20D USB				1							
7.010	IMPIANTO STEREO - CMTS20D USB				1							
7.011	IMPIANTO STEREO - CMTS20D USB				1							
7.015	MACCHINA FOTOGRAFICA - FUJIFILM FINEPIX S9200				1							
7.046	MICROFONO - DA TAVOLO SHURE				1	428,22	9,21				419,01	
7.047	MICROFONO - DA TAVOLO SHURE				1	428,22	9,21				419,01	
	BENI TROVATI NR.	168										
			TOTALI:			19.153,08	16.396,26				2.756,82	

Attrezzature elettriche

Etich.	Descrizione	Matr./Targa	Qtà	Valore	Fondo	Residuo
409	LAMPADA DA TAVOLO		1			
765	LAMPADA DA TAVOLO		1			
1.391	LAMPADA DA TAVOLO		1			
1.419	LAMPADA DA TAVOLO		1			
1.554	LAMPADA DA TAVOLO		1			
1.879	GRUPPO DI CONTINUITA' - AROS		1			
2.103	ALIMENTATORE - PER RICETRASMITTENTE MICROSET		1			
2.320	CARICA BATTERIA - PER TACHEOMETRO		1			
3.066	GRUPPO DI CONTINUITA' - APC		1			
3.067	GRUPPO DI CONTINUITA' - APC		1			
3.068	GRUPPO DI CONTINUITA' - APC		1			
3.332	MONTASCALE - ELETTRICO E.P.		1			
3.416	LAMPADA DA EMERGENZA - RICARICABILE		1			
3.417	LAMPADA DA EMERGENZA - RICARICABILE		1			
3.418	LAMPADA DA EMERGENZA - RICARICABILE		1			
3.419	LAMPADA DA EMERGENZA - RICARICABILE		1			
3.420	LAMPADA DA EMERGENZA - RICARICABILE		1			
3.421	LAMPADA DA EMERGENZA - RICARICABILE		1			
3.859	CONSOLLE IMPIANTO LUCI		1			

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CHIAPPINELLI SABRINA

CODICE FISCALE: IT:CHPSRN66A53E975D

DATA FIRMA: 26/07/2018 07:24:04

IMPRONTA: 39356234376466353230636633663535623066656361393239326664636637373231653866386264